



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO

SAIS061003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8302** del **07/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 21/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 107** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 237** Attività previste in relazione al PNSD
- 242** Valutazione degli apprendimenti
- 246** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 263** Modello organizzativo
- 278** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 281** Reti e Convenzioni attivate
- 285** Piano di formazione del personale docente
- 294** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti si attesta su un livello medio. La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni con cittadinanza italiana, ma è aumentato il numero di alunni stranieri anche di recentissima immigrazione, in percentuale maggiore nella sez.Tecnica. L'Istituto ha avuto come obiettivo quello di sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ed educare tutti alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze. E' stata, infatti, avviata l'alfabetizzazione degli alunni di madre lingua non italiana, indispensabile per il processo di integrazione e il successo formativo. Il numero di studenti con disabilità certificata è esiguo, maggiore quello di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento. Nel punteggio degli esami di Stato 20-21 del I ciclo, gli alunni della classe prima del Tecnico si collocano in prevalenza nella fascia 7-8, nessuno nelle fasce più alte. Il 47% degli alunni delle classi prime del Liceo si colloca nella fascia 10 e 10 con lode, percentuale significativamente più alta rispetto alle aree di riferimento.

Vincoli:

Dai dati restituiti da INVALSI 2023-24, emerge che negli ultimi tre anni, l'Istituto nel suo complesso ha fatto registrare un incremento dei risultati positivi, ma la disaggregazione dei dati, consente di leggere nel dettaglio i dati, distinti per Liceo e Tecnico e per classi, e di cogliere le criticità ancora presenti per le quali attivare azioni di miglioramento. La disomogeneità tra le due sezioni, Tecnico e Liceo e anche tra i due indirizzi liceali sono ancora presenti. A livello di Istituto, il 22,7%(+1,5%) degli studenti è a rischio dispersione perché si attesta ai livelli 1 e 2, in Italiano e matematica, che indicano risultati inadeguati alla classe frequentata. Sempre dai dati Invalsi, non emergono particolari vincoli a livello di contesto socio- economico degli allievi, tuttavia, sono presenti studenti provenienti da famiglie svantaggiate, per i quali l'Istituto ha progettato, nel periodo pre e post pandemico, attività volte a prevenire il disagio e favorire inclusione e integrazione grazie all'utilizzo di risorse PON FSE-FESR. In questo triennio 2022-25, la scuola si è dotata di strumenti organizzativi e didattici per accogliere la domanda formativa degli studenti di madre lingua non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio circostante si caratterizza per le grandi potenzialità di tipo geografico-ambientale ed



artistico che, giustamente valorizzate, potrebbero tradursi in opportunità di crescita economica e culturale. La Storia e la cultura del territorio sono promosse da Enti e Associazioni con i quali l'Istituto ha stipulato collaborazioni e convenzioni soprattutto legate ai PCTO

Vincoli:

La Provincia di Salerno registra una percentuale di disoccupazione e un tasso di immigrazione tra i più alti della regione e una ridotta sinergia e collegamento tra mondo produttivo e mondo della formazione. Il dissesto finanziario della Provincia continua a creare alla scuola problemi di edilizia e impiantistica che condizionano la qualità del servizio di istruzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, con un'unica sede, è ubicato nel centro cittadino; è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi di trasporto pubblico e ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato, soprattutto nella sezione Tecnico. L'utenza scolastica cittadina è costituita da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento. La qualità delle strutture è, in genere, discreta ma carente di manutenzione; l'edificio è adeguato per quanto concerne la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, ma non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. Adeguate le dotazioni tecnologiche di aule e laboratori, di strumentazione, di spazi per andare incontro alle esigenze della didattica più moderna. Il numero di laboratori rimane nelle medie di riferimento. Tutte le classi, luminose e capienti, e i vari spazi di apprendimento sono dotati di computer e di LIM. L'Istituto dispone di un considerevole patrimonio librario, che si arricchisce ogni anno grazie alle donazioni legate al progetto "Io leggo perchè". L'Istituto è dotato anche di spazi alternativi per l'apprendimento: un teatro, due palestre, un'aula magna (con videoproiettore e mega schermo) e 7 laboratori tutti con collegamento internet.

Vincoli:

I contributi ministeriali e degli enti locali relativi al funzionamento didattico e alla gestione dell'immobile non permettono di ottemperare in maniera efficace a tutte le necessità organizzative funzionali dell'Istituto. Il pensionamento del docente, con mansione di bibliotecario, e l'allestimento della biblioteca con nuove e più funzionali scaffalature non ha permesso nello scorso anno la fruizione del patrimonio librario. Le famiglie, pur esigendo dalla scuola attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono ancora molto restie a versare il contributo a ciò finalizzato, meno del 40% delle famiglie ha versato il contributo per l'innovazione tecnologica e l'arricchimento dell'offerta formativa.



Risorse professionali

Opportunità:

Il DS, in servizio dal precedente a. scol, ha un'alta motivazione al cambiamento ed è riuscito ad accrescere in molti il senso di appartenenza alla comunità. Il DSGA è in servizio da 3 anni. Il numero degli ATA, a tempo indeterminato, è diminuito, ed è stato integrato da personale a tempo det. e dall'organico Covid. Stabile il corpo docente, il 94,5% ha un contratto a tempo indeterminato, il 64% un'età superiore ai 55 anni e il 76% è in servizio nell'Istituto da oltre 5 anni (percentuale tutte superiori ai Benchmark). Discreto il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La stabilità del personale docente consente di progettare l'offerta formativa e di organizzare l'Istituto contando su risorse umane e competenze certe. Un gruppo di docenti ha partecipato a progetti di internazionalizzazione con il programma Erasmus+. I docenti in organico di potenziamento sono stati impegnati in attività progettuali che hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa. Nel triennio si sono avvicinati i docenti di sostegno inoltre, ed è stata inserita la figura strumentale a supporto degli alunni e la presenza di una docente, con specifiche e documentate competenze in L2, ha consentito di avviare l'alfabetizzazione degli alunni di madre lingua non italiana.

Vincoli:

Il contenuto ricambio generazionale impone la necessità di prestare particolare attenzione alla promozione di processi innovativi. Permane una frangia del personale docente restia ad adottare metodologie e didattiche alternative e innovative e ad accogliere le iniziative promosse dalla dirigenza per il miglioramento dell'offerta formativa. Solo alcuni docenti hanno partecipato alla formazione obbligatoria sul tema dell'inclusione, esiguo il numero di docenti in possesso della certificazione necessaria per realizzare l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL. Una parte del personale ATA non è adeguatamente formato per i nuovi adempimenti (segreteria digitale, amministrazione trasparente), con necessità di aggiornamento, e, in casi specifici, non è supportata né da motivazione al lavoro, né da spinta al miglioramento e all'investimento di tempo e risorse in attività di formazione. Alcuni collaboratori scolastici svolgono mansioni limitate per documentati problemi di salute e ciò crea non pochi problemi nell'organizzazione del servizio scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS061003
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Telefono	089227055
Email	SAIS061003@istruzione.it
Pec	SAIS061003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.genovesidavinci.edu.it

Plessi

LICEO L.DA VINCI SALERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06101D
Indirizzo	VIA SICHELGAITA, 32/A - 84125 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	732



ITE A.GENOVESI SALERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD061019
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 132

Approfondimento

Sito web: www.genovesidavinci.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	I pad nelle classi	85



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	30

Approfondimento

n. 1 collaboratore scolastico a T.D.

n. 3 LSU



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La nostra "Mission"

Il nostro Istituto, vuole diventare un "Campus", un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, dove formazione, educazione, esperienze e talenti, possano svilupparsi e radicarsi. Una scuola aperta, rispettosa dei principi fondanti di una società democratica, inclusiva, attenta all'ambiente e pronta all'innovazione digitale ma anche creativa e sensibile alla valorizzazione delle ricchezze del proprio territorio. Essa mira altresì alla formazione culturale e sociale in contesti nazionali e internazionali e allo sviluppo delle nuove professionalità con metodologie didattiche tese a sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'attività formativa favorisce l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto delle diversità ma anche l'internazionalizzazione, favorendo esperienze di scambi culturali per alunni e docenti. Il nostro "centro" è la formazione di cittadini "attivi" in grado di orientare la propria formazione, vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, accettando le sfide per gestire il cambiamento e l'innovazione, con spirito creativo, progettuale e critico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze e innovazione metodologica**

Il percorso pluriennale collegato alla priorità dei risultati delle prove Invalsi, con l'obiettivo di migliorarne gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese, ha anche le seguenti finalità:

- Realizzare una progettazione per competenze condivisa.
- Elaborare una prassi valutativa più strutturata e condivisa.
- Progettare e sviluppare pratiche didattiche innovative

Le prove Invalsi, pur misurando in maniera oggettiva, attraverso prove strutturate, solo alcune capacità degli studenti, quali la comprensione scritta in italiano e inglese e la capacità di risolvere problemi in matematica, necessitano della capacità di ragionare che è non solo trasversale a tutte le materie scolastiche studiate ma soprattutto permanente nella vita degli studenti. Convinti di questo, i docenti intendono realizzare attività nelle quali il consolidamento delle competenze necessarie al raggiungimento di esiti migliori sia sempre accompagnato da una didattica innovativa e una prassi valutativa strutturata e condivisa.

Qui di seguito le attività dettagliate nell'offerta formativa collegate a questo percorso di miglioramento:

- Promozione della lettura: incontro con l'autore
- Voci migranti
- Libriamoci
- Campionati di italiano
- Premio Strega Giovani
- Premio Asimov
- Premio Barliario
- Mathesis-gare matematiche
- Piano Lauree Scientifiche
- Campionati di Fisica
- Preparazione ai test di ammissione facoltà universitarie
- Corsi di formazione in lingua inglese



- Metodologia CLIL
- Sportelli didattici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione d'Istituto, sulla base dei quadri di riferimento di Italiano, Inglese e Matematica dell'INVALSI e dei nuclei fondanti delle discipline

Implementare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni per competenze e per classi parallele

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei vari indirizzi di studio



○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi con l'impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica

Sviluppare laboratori per le professioni digitali del futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici mediante attività di recupero, di sostegno e potenziamento

Promuovere percorsi di orientamento per la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità

○ **Continuità' e orientamento**

. Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

Garantire l'orientamento in uscita attraverso PCTO coerenti con l'indirizzo di studi e percorsi in collaborazione con le Università



Promuovere percorsi di orientamento per la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la figura del docente tutor per supportare gli studenti "fragili"

Strutturazione più adeguata al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione dei docenti per il potenziamento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

. Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con le famiglie



Attività prevista nel percorso: Consolidamento & Innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Collegio dei docenti per le indicazioni organizzative - Dirigente scolastico per le indicazioni gestionali e operative - Dipartimenti per l'elaborazione di proposte - Funzioni strumentali - Animatore digitale
Risultati attesi	Elevare, nell'arco del triennio, il punteggio delle prove di Italiano, Matematica e Inglese del 4% rispetto agli standard nazionali.

● **Percorso n° 2: Certificazione delle competenze-chiave acquisite**

Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia,



ingegneria e matematica (STEM), economia, diritto e imprenditoria, tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il nostro istituto intende lavorare per migliorare lo sviluppo di tali competenze nei propri allievi, attraverso l'adeguata formazione dei docenti e la realizzazione di attività collegate a tale priorità.

alcune delle ATTIVITA' inserite nel dettaglio nella sezione Offerta Formativa:

- progettualità PCTO
- Incubatore di impresa
- Eipass
- Progetto ABE
- 20% orario materie scientifiche svolto in laboratorio
- PON FSE "Nessuno resta indietro": Modulo "Marketing digitale"
- Olimpiadi Neuroscienze
- Policultura
- Campionati di Filosofia
- Campionati di Robotica e informatica
- Compagnia di teatro stabile
- Web radio



- Il giornalino
- FAI - apprendisti ciceroni
- corsi di lingua inglese
- Progetto con Lega Ambiente: "Green Energy Revolution"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare, incrementando il numero delle certificazioni linguistiche e informatiche, differenziando i PCTO, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

-Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze con definizione delle rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**



Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiegare in modo sistemico le dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

-Promuovere lo scambio di materiali tra i docenti per arricchire la propria formazione e migliorare il successo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici. Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire l'orientamento in uscita offrendo agli alunni un ampio ventaglio di PCTO e raccordi con le Università italiane.

-Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

-Monitorare i risultati universitari degli studenti al fine di adattare la nostra offerta didattica



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la figura del docente tutor per supportare gli studenti "fragili"

Strutturazione più adeguata al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare attività di formazione dei docenti per il potenziamento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Life Skills

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università
Responsabile	- Collegio dei docenti per le indicazioni organizzative - Dirigente scolastico e DSGA per le indicazioni gestionali e operative - Dipartimenti per l'elaborazione di proposte - Funzioni strumentali - Animatore digitale
Risultati attesi	Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante. Al tempo stesso, l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative nascono dallo sviluppo delle modalità tradizionali e l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti; pertanto, la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

L'Istituto "Genovesi-da Vinci" è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo" che porta proprio nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" in un ambiente di apprendimento, arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche", idoneo all'acquisizione di conoscenze e competenze. Molte sono le iniziative promosse ed avviate per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il punto di forza dell'Istituto è un team di docenti amanti delle sfide e pronti a mettersi in gioco, a sperimentare nuove frontiere, ad avventurarsi nella realizzazione di situazioni nuove e futuristiche per l'ambiente scuola, in modo da trovarsi in contesti adeguati alle capacità, alle abilità e alle conoscenze dei ragazzi di oggi. I docenti dell'Istituto "Genovesi-da Vinci" sanno di non conoscere né la realtà che si troveranno ad affrontare i nostri alunni, né le professioni del futuro, perciò sperimentano una didattica innovativa in grado di garantire e promuovere:

- il successo scolastico di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'espressione di tutte le pluralità di intelligenza nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- la valorizzazione dell'individualità/diversità di ciascuno;



- il potenziamento e consolidamento delle competenze di base (linguistiche e scientifico-matematiche);
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di abilità socio-relazionali con riferimento specifico all'intelligenza emotiva;
- la valorizzazione del pensiero divergente e della creatività, intesa come flessibilità, originalità, inventiva, fluidità ideativa ma anche produttività sociale.

Nell'Atto di Indirizzo, oltre a ribadire il principio essenziale del progettare per competenze, la DS consegna al Collegio i seguenti obiettivi prioritari:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, francese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo alla robotica e al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche; miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) e sviluppo delle competenze sociocomunicative (laboratorio teatrale/radiofonico);
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla convivenza civile;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) potenziamento dell'innovazione delle metodologie didattiche che trovi nella strutturazione di un curriculum digitale piena sostanza;
- l) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- m) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio



di informazioni e dematerializzazione.

la previsione di strategie orientate:

- all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari;
- all'inclusione degli studenti con D.S.A. (L. n.17012010) e B.E.S (Direttiva MIUR del 27/12/2012);
- al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari;
- all'individuazione dei talenti e relativo potenziamento delle eccellenze;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta partecipazione, cooperazione e creatività.

Le azioni innovative che definiscono il piano didattico-organizzativo della scuola si realizzano con le seguenti attività:

- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante le classi del Liceo Cambridge International e il progetto ESABAC al Tecnico; e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica; adesione ai programmi Erasmus+ per i docenti e Staff e candidatura per la partecipazione a futuri progetti Erasmus per gli studenti;-
- formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) in entrambi gli indirizzi, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive;
- progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale;
- percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico;
- rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- incremento delle ore di laboratorio per le materie scientifiche pari almeno al 20% del monte ore;
- inserimento in ogni laboratorio e in biblioteca, ove possibile, di una postazione "inclusiva" per



permettere agli alunni con diversa abilità di operare in sicurezza

-utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;

-attivazione di uno sportello di ascolto psicologico a cura di esperti a sostegno degli studenti;

- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

- adesione a ulteriori proposte relative ai "Processi di innovazione organizzativa e metodologica- Avanguardie educative" di INDIRE.

-adesione a tutte le proposte innovative del PNSD e del Fondo Sociale Europeo.

-adesione ai progetti previsti dal PNRR

-adesione alla rete "Scuole Green"

-adesione alla rete "Cambridge International"

-adesione alla rete "Scuole Esabac" Campania-Basilicata

-costituzione del Centro Sportivo Scolastico

La nostra scuola, recepisce e inserisce nel proprio PTOF il protocollo d'intesa tra il MIM, il ministero della cultura e della famiglia riguardante l'educazione alle relazioni per la "Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica - iniziative rivolte al mondo della scuola"

Anche nella nostra scuola saranno promosse iniziative, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica, con i seguenti obiettivi:

- diffondere tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a ridurre atteggiamenti discriminatori e violenti;

- far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche



cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne e le ragazze;

- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, degli strumenti a disposizione delle donne vittime di violenza, quali la linea telefonica di pubblica utilità del 1522, le reti di assistenza (case rifugio e centri antiviolenza) e in genere di tutte le informazioni che possono essere vitali per chi ha bisogno di aiuto;
- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, della normativa e delle politiche in essere per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne, anche al fine di sensibilizzarli e responsabilizzarli sulle conseguenze, anche penali, di comportamenti violenti nei confronti delle donne e delle ragazze.

Il nostro istituto inoltre parteciperà e promuoverà iniziative per educare gli studenti ad affrontare tematiche importanti come l'educazione all'affettività, la difesa dai pericoli del bullismo e del cyberbullismo e altri legati al mondo adolescenziale e giovanile. E' attivo anche un progetto di educazione alla sicurezza in rete e al cyberbullismo, promosso dai docenti di diritto durante le ore di potenziamento

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende intervenire sull'organizzazione per migliorare il servizio erogato. A tale scopo, nell'ottica di una "leadership condivisa", coinvolge, nell'organizzazione e nella gestione di tutte le attività formative curricolari ed extra curricolari, un numero di persone sempre maggiore, con incarichi e responsabilità che possano valorizzare le competenze di ognuno e rendere tutti più consapevoli della necessità di un approccio sistemico alla gestione della scuola. Tale organizzazione di "Middle Management" ha anche lo scopo di rendere più fluida ed efficiente l'organizzazione della vita scolastica. A tal fine un gruppo di docenti ha frequentato un apposito corso di formazione.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, da tempo, ha avviato un processo di trasformazione della sua struttura organizzativa alla ricerca di un "modello didattico innovativo", che consente di formare le nuove generazioni in linea con l'evoluzione della società. Il Genovesi-da Vinci si sta dotando di ambienti di apprendimento plurali, flessibili e aumentati dalla tecnologia che consentono l'acquisizione di competenze richieste dalle nuove professioni. Ambienti collaborativi che si fondano sui principi dell'apprendimento attraverso il fare; ambienti dove domina l'apprendimento informale, in cui si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si insegna a lavorare in gruppo, dove il contesto di apprendimento si adatta alle esigenze e alle richieste dell'alunno (augmented learning), sostenendo e arricchendone le capacità creative e comunicative, dove è possibile immergersi in nuove realtà, in nuovi mondi ed imparare, anche, attraverso esperienze personali (didattica immersiva). Il "modello didattico innovativo" che si persegue favorisce il coinvolgimento degli studenti nella lezione; stimola l'interesse verso le nuove professioni in campo tecnico-scientifico-economico; facilita la riorganizzazione del tempo-scuola in ambienti e in tempi diversi da quelli rigidamente intesi. Questo processo didattico innovativo ha come obiettivi lo sviluppo e la costruzione di una personalità autonoma, responsabile, attiva e cooperativa, di un pensiero critico, l'acquisizione delle "life skills" necessarie alla costruzione di una cittadinanza attiva.

Il "processo didattico innovativo", messo in atto dall'Istituto, sarà supportato da un adeguato "Piano di formazione del personale docente". Tale piano punterà sull'innovazione della didattica, indispensabile per poter utilizzare le nuove strumentazioni di cui la scuola si sta dotando. Infatti l'utilizzo delle nuove tecnologie richiede una formazione non solo all'uso degli strumenti, ma, anche, una "formazione-ricerca" di metodologie adatte ad un utilizzo ottimale delle apparecchiature.

La scuola recepisce e accoglie le Linee guida per le discipline STEM, per introdurre in questo piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore



preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. È infatti prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti.

La nostra scuola, recepisce e inserisce nel proprio PTOF il protocollo d'intesa tra il MIM, il ministero della cultura e della famiglia riguardante l'Educazione alle relazioni per la "Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica - iniziative rivolte al mondo della scuola"

Anche nella nostra scuola saranno promosse iniziative, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica, con i seguenti obiettivi:

- diffondere tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a ridurre atteggiamenti discriminatori e violenti;
- far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne e le ragazze;
- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, degli strumenti a disposizione delle donne vittime di violenza, quali la linea telefonica di pubblica utilità del 1522, le reti di assistenza (case rifugio e centri antiviolenza) e in genere di tutte le informazioni che possono essere vitali per chi ha bisogno di aiuto;
- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, della normativa e delle politiche in essere per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne, anche al fine di sensibilizzarli e responsabilizzarli sulle conseguenze, anche penali, di comportamenti violenti nei confronti delle donne e delle ragazze.

Il nostro istituto inoltre parteciperà e promuoverà iniziative per educare gli studenti ad affrontare tematiche importanti come l'educazione all'affettività, la difesa dai pericoli del bullismo e del cyberbullismo e altri legati al mondo adolescenziale e giovanile.



Anche quest'anno inoltre sarà introdotta la figura del docente Tutor dell'orientamento e dell'Orientatore che avranno il compito di accompagnare, insieme ai CdC, gli alunni nel loro percorso verso l'acquisizione della capacità di "scegliere" non solo il giusto percorso da seguire dopo il diploma ma anche di acquisire consapevolezza dei propri talenti e provare a svilupparli e, cosa più importante migliorare la capacità di affrontare anche le scelte sbagliate da "ri-orientare".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il sistema di inserimento di “nuove realtà” nella didattica, messo in essere dall'Istituto, è un “processo innovativo e di ricerca” che si sta attuando da qualche decennio e che ha visto l'Istituto come promotore dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica ([Classi.4.0](#)) e come punto di riferimento per la “formazione digitale” (Snodo formativo), grazie a un gruppo di docenti amanti della ricerca e delle nuove “realtà”. Oggi parlare solamente di integrazione delle “tecnologie digitali” nella didattica è limitativo e fuorviante, vista la realtà attuale e il “processo innovativo”, che un team di docenti industriosi, curiosi, amanti delle sfide (Avanguardie Educative, Lauree Scientifiche, ecc..) e sempre alla ricerca di nuove frontiere, sta mettendo in essere, grazie anche alle possibilità offerte dal PNSD e dal FESR. All'Istituto “Genovesi-da Vinci” si parla, ormai, di ambienti di apprendimento organizzati e aperti con tecnologie all'avanguardia e arredi flessibili, che offrono agli studenti la possibilità di muoversi in ambiti diversi, favorendo le loro conoscenze, la loro curiosità e creatività e che consentano l'uso di diversi linguaggi formali e non, stimolando sia l'individualità sia la cooperazione. Si sta realizzando, infatti, un “modello di processo didattico-innovativo”, usufruendo delle “nuove realtà tecnologiche” e puntando su un'organizzazione spazio-ambiente dinamica, aperta e versatile. Un “sistema innovativo” che consenta l'inserimento nella didattica delle nuove realtà; parliamo di sistemi di realtà virtuale, di realtà aumentata, di robot, di droni e altro, con l'ausilio dei quali, studiare in maniera pratica e divertente le materie STEM, le materie scientifiche e immergersi completamente in nuovi e vecchi mondi, coniugando, in modo sinergico, i saperi scientifici e umanistici.

Iniziative per l'implementazione di quest'area di innovazione:

- Laboratorio per le biotecnologie
- dotazione di Smart TV o monitor 65" in tutte le classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- 3 classi 4.0 Apple con uso di Ipad
- Laboratori per le professioni del futuro: big data- blockchain
- Web radio
- Sala con Video Wall
- riorganizzazione della biblioteca e avvio della sua digitalizzazione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: App-rendere nei nuovi Learning Spaces

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Non possiamo sicuramente descrivere la visione culturale e pedagogica che ha accompagnato la costruzione della nostra scuola, ma proviamo a tracciare nuovi tratti fondamentali che andranno a caratterizzare future scelte. L'obiettivo è trasformare il processo di insegnamento e apprendimento adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario, in un naturale continuum. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: accessibile ed Inclusivo. Saranno 5 i punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque; collaborativo, perchè si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili; Creativo, in quanto la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proiettando verso le professioni del futuro; accessibile ed inclusivo, perché ogni studente ha una propria normalità. L'obiettivo del progetto è di facilitare l'accesso alla didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (di tipo patologico o linguistico). Si prevede la realizzazione di Aule digitali che, senza soluzione di continuità rispetto alla didattica tradizionale, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione e le metodologie didattiche saranno fondamentali. Il brand selezionato, APPLE, oltre alla produzione di dispositivi digitali, possiede un'"ecosistema" che integra dispositivi, applicazioni dedicate a studenti ed insegnanti e formazione.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Future for labs: connessioni sostenibili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si propone di realizzare almeno 2 laboratori multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione, progettazione e della economia digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: M.O.R.E : non uno di meno. (mentoring, orienteering, requalification, empowerment)**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Attraverso la realizzazione di percorsi di mentoring, orientamento, rafforzamento delle competenze di base mediante attività innovative laboratoriali e collaborative, l'Istituto mira ad arginare e prevenire la dispersione scolastica. Vari livelli di intervento saranno messi in campo per coinvolgere gli alunni in una partecipazione quanto più possibile "attiva", attraverso l'impiego di attività "formali" ed "informali", affinché si sentano motivati, interessati, desiderosi di proseguire il loro percorso educativo. Si farà fronte alla "dispersione implicita" e non soltanto a quella dichiaratamente esplicita, ponendo particolare attenzione a: -studenti con disagi affettivo-relazionali e disturbi dell'apprendimento - studenti fragili con situazioni familiari particolarmente delicate - allievi con background migratorio o contingenze che li costringono ad una mobilità frequente - alunni in situazione di handicap. La presenza di queste situazioni richiede un contenimento emotivo, interventi mirati al benessere psicologico, alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. In particolare, le tipologie di intervento previste sono: Attività di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano carenze; attività di potenziamento; attività di mentoring and coaching per studenti fragili e particolarmente demotivati; attività laboratoriali co-curricolari per favorire rafforzamento nelle discipline e maggior socializzazione, anche in relazione alle opportunità offerte dal territorio. Saranno coinvolte le famiglie, nel rispetto del patto educativo già siglato, per garantire piena partecipazione dei ragazzi al progetto educativo. Obiettivo del progetto è consentire a ciascun allievo di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la condivisione e di far parte di una visione inclusiva che, per realizzarsi in pieno, si avvarrà di accordi con il territorio, coinvolgendo allievi, docenti e famiglie in un modello educativo aperto e consapevole. Al fine di contribuire ad aumentare il livello d'inclusività nella rete, di cui si intende far parte, saranno, inoltre, previste attività di peer-tutoring tenuti da studenti e docenti, opportunamente formati, per fornire accompagnamento e supporto adeguati.

Importo del finanziamento

€ 99.102,09

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0

● Progetto: "Ponti verso il successo: un progetto per un'educazione di qualità per tutti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Ponti verso il successo: un progetto per un'educazione di qualità per tutti" rappresenta un investimento importante per il futuro dei nostri ragazzi. Creando un ambiente scolastico stimolante possiamo garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità di successo, rappresentando un passo importante verso una scuola più inclusiva e equa. Punti di forza del progetto sono il potenziamento delle competenze socio-emotive per favorire lo sviluppo di abilità come l'empatia, la collaborazione, la resilienza e la gestione delle emozioni, attraverso attività di gruppo e laboratori; il potenziamento delle competenze di base quali la lettura, scrittura e calcolo, attraverso attività mirate; la personalizzazione dell'apprendimento attraverso percorsi formativi adattati alle esigenze individuali, una svolta fondamentale per garantire che ogni studente possa progredire ai propri ritmi; lo sviluppo di competenze trasversali il cui focus non è solo sulle materie tradizionali, ma anche sullo sviluppo di competenze chiave per il futuro, come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione; l'integrazione delle tecnologie digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che può rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante. Per raggiungere obiettivi previsti si attiveranno percorsi di tutoraggio individualizzato o di gruppo, affidati a docenti o esperti esterni, per fornire un supporto personalizzato agli studenti con maggiori difficoltà; laboratori didattici innovativi, utilizzando metodologie attive e strumenti digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente e efficace e, infine, percorsi personalizzati per rafforzare le competenze di base e lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente. In sintesi, il progetto "Ponti verso il successo: un progetto per un'educazione di qualità per tutti " mira a creare un sistema educativo più equo ed efficace, in cui ogni studente possa raggiungere il proprio potenziale e contribuire attivamente alla costruzione di un futuro migliore.

Importo del finanziamento

€ 78.300,51

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: EMPOWERING DIGITAL SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nello sviluppo professionale di tutto il personale scolastico. Con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" Digital Board, STEM, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolare. A tal proposito, si ravvisa da parte dei docenti la necessità di una formazione specifica volta ad approfondire le nuove tecnologie e il loro impiego, nella funzione di attivatori di competenze trasversali e approcci inclusivi. È altresì evidenziata l'esigenza, da parte del personale ATA e dei docenti coinvolti nei vari team di progetto di percorsi di aggiornamento, che approfondiscano le nuove procedure amministrative e favoriscano il potenziamento di competenze digitali e di project management necessarie al supporto di tutta l'organizzazione didattica. Saranno attivati dei percorsi formativi che, in generale, riguarderanno diverse tematiche dalla robotica all'A.I. dall'utilizzo di software per la gestione di Big Data, di web radio e TV, all'implementazione della didattica Apple.

Importo del finanziamento

€ 30.226,97



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LEARNING FOR LIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "LEARNING FOR LIFE" parte dalla consapevolezza che il processo di apprendimento è costante, continuo e sempre pronto ad accogliere le sfide del futuro: le competenze in ambito scientifico, tecnologico, matematico e linguistico, sono determinati per affrontarle. Le discipline STEM rappresentano infatti, il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è dunque fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, inoltre, è una necessità e una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. "LEARNING FOR LIFE" perciò, vuole accogliere la sfida ambiziosa a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

preparare le studentesse e gli studenti a vivere il futuro da protagonisti consapevoli, fornendo loro una formazione avanzata e orientata al mondo digitale e parallelamente, si impegna a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. L'obiettivo educativo di questo progetto è anche quello di contribuire al superamento dei divari di genere fornendo alle studentesse in particolare, un orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Saranno attivati percorsi formativi che coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM e esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti alle studentesse e agli studenti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 64.008,46

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE A.GENOVESI SALERNO

SATD061019

Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO L.DA VINCI SALERNO

SAPS06101D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

L'indirizzo ESABAC, attivo nella sezione del Tecnico e il LICEO CAMBRIDGE INTERNATIONAL sono presentati dettagliatamente nella sezione dedicata al Curricolo di Istituto



Insegnamenti e quadri orario

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE A.GENOVESI SALERNO SATD061019 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE A.GENOVESI SALERNO SATD061019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE A.GENOVESI SALERNO SATD061019 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
DIRITTO	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO L.DA VINCI SALERNO SAPS06101D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO L.DA VINCI SALERNO SAPS06101D SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO-4 - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue. E' allegata l'intera programmazione, con i contenuti e la tabella di valutazione.

Allegati:

Educazione Civica 2024-25.pdf

Approfondimento

Il Quadro orario del Liceo Cambridge International è qui di seguito allegato



Allegati:

Quadro Orario Liceo Cambridge.pdf



Curricolo di Istituto

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo in coerenza con la missione della Scuola definisce la progettualità scolastica: le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). E' formulato sulla base delle Indicazioni europee, del Quadro europeo delle qualifiche, delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il nostro curricolo esplicita il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. Definisce la progettazione per competenze e comprende insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'Istituto, rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto, pianifica modalità didattiche innovative.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione di Educazione Civica

Allegato:

Educazione Civica 2024-25.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme,



negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

E' stata allegata l'intera programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale



- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina

Tematiche affrontate / attività previste

E' stata allegata l'intera programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste



Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare



indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

E' stata allegata l'intera programmazione

Allegato:

Educazione Civica 2024-25.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Tematiche affrontate / attività previste

Si allega l'intera programmazione

Allegato:

Educazione Civica 2024-25.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,



idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

E' stata allegata la programmazione

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega la programmazione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

E' allegata la programmazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto promuove una progettazione interrelata dei curricoli per lo sviluppo di competenze trasversali relative alle competenze chiave. Ciò avviene nelle progettazioni dei singoli consigli di classe, con lo sviluppo di macroaree che coinvolgano in modo trasversale tutte le discipline al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, in coerenza con uno dei fondamentali obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione; le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave, a partire da quanto è esplicitato nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018,



relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità e conoscenze è necessario che sviluppino un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Non possedere le competenze necessarie per partecipare fruttuosamente alla vita sociale e al mercato del lavoro aumenta il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti



differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

NOME SCUOLA: LEONARDO DA VINCI

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali". Le programmazioni sono pubblicate sul registro elettronico. Un gruppo di lavoro ha elaborato il seguente curricolo verticale del Liceo L. Da Vinci

[Curricolo-Verticale-Liceo](#)



NOME SCUOLA: "A. GENOVESI"

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Tecnico intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - il rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - l'aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - la forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - la programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - la curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Un gruppo di lavoro ha elaborato il seguente curricolo verticale del Tecnico

[Curricolo-Verticale-Tecnico](#)

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO L.DA VINCI SALERNO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO

L'IIS "Genovesi – da Vinci" propone nell'ambito del Liceo scientifico tre piani di studio arricchiti con l'inserimento di insegnamenti facoltativi e con l'utilizzo della quota di autonomia, come previsto dall'art. 10 del DPR 89/2010, denominati Liceo Cambridge International, STEM Syllabus e Biomedical Syllabus

1) Liceo Cambridge International L'I.I.S. "Genovesi – Da Vinci", sez. Liceo, a partire dall'a.s. 2018/19, ha ampliato la propria offerta formativa aderendo al Liceo Cambridge International, che prevede la possibilità di conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-Levels (Advanced levels). Tale percorso consente non solo di potenziare le abilità linguistiche relative all'inglese, ma anche le strategie di apprendimento. Gli studenti imparano ad imparare anche in lingua inglese, competenza fondamentale non solo per la prosecuzione degli studi in altri Paesi, ma anche nelle nostre università. Nel piano di studi, alle materie previste dal curriculum nazionale, si affiancheranno tre discipline – inglese come seconda lingua, biologia, fisica - insegnate in inglese da docenti curricolari e da esperti madrelingua secondo i programmi e le metodologie Cambridge. I singoli attestati di superamento delle materie IGCSE andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente e costituiranno un valore aggiunto nel frequentare corsi di studi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero.

2) STEM Syllabus

LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO Nell'ottica di una scuola che si avvicina al mondo del lavoro e ne interpreta le esigenze in termini di competenze, dall'a. s. 2019/2020 l'offerta formativa del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" si arricchirà di due adattamenti ("Curvature") nel piano di studi del corso scientifico Nuovo Ordinamento, creati intervenendo sulle quote orarie di autonomia riservate alle singole istituzioni scolastiche. Il percorso di potenziamento



scientifico favorirà l'acquisizione di competenze in campo scientifico (CHIMICO, BIOLOGICO, MEDICO, MATEMATICO, INGEGNERISTICO). Potenziamento in matematica e fisica - STEM (Scienze- Tecnologia- Ingegneria e Matematica) Caratterizzata fin dal primo biennio dalla introduzione della logica formale (disciplina che presenta la finalità di educare e fornire un'impostazione logico/matematica), la Curvatura, giunta al triennio, si specifica nelle proprie linee di indirizzo attraverso l'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" e potenziamento della Matematica, riducendo il monte orario settimanale al triennio di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore). La logica formale sarà uno strumento necessario atto a consentire all'alunno, attraverso lo studio di concetti di definibilità, dimostrabilità, calcolabilità e attraverso il ragionamento formale, di sviluppare e potenziare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, ponendo le basi per l'analisi e la risoluzione dei "facility problem". Non mancherà sicuramente il collegamento alle facoltà di ingegneria e di architettura dell'UNISA, già presente, da alcuni anni nel nostro istituto con i percorsi di alternanza scuola lavoro, volti all'orientamento universitario dei nostri studenti. L'introduzione della disciplina Ambiente e Territorio permetterà all'alunno di apprendere le conoscenze base del territorio circostante attraverso lo studio delle caratteristiche morfologiche, orografiche e strutturali del territorio stesso; inoltre consentirà l'approfondimento del concetto di ambiente con le misure di salvaguardia e di rimedio, volti alla tutela e alla valorizzazione dell'ecosistema in cui viviamo. Saranno introdotte competenze in ambito urbanistico-territoriale per effettuare studi specifici sui fenomeni d'inquinamento. Tali competenze costituiranno l'opera fondante per chi intenderà proseguire verso studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico/tecnologico, architettonico avendo la consapevolezza che solide basi saranno un trampolino sicuro nel mondo del lavoro. Allegato Quadri Orario

Allegato:

Quadri orario curvature (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ITE A.GENOVESI SALERNO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Questi metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali. Queste metodologie valorizzano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

DIPLOMA BINAZIONALE ESABAC TECHNO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" offre la possibilità, agli studenti che al terzo anno si iscrivono all'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing, di conseguire, con un solo esame di stato due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaurèat francese corrispondente al diploma in "Sciences et Technologies du Management et de la Gestion". Il progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata che si colloca nella continuità della formazione generale e nell'ottica di un arricchimento del PTOF d'Istituto. Mira allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni storiche ed economiche. La dimensione



interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Il percorso formativo presenta le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della storia, disciplina che i ministeri, italiano e francese, hanno individuato come disciplina non linguistica da insegnare in francese. Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, elaborato dal Miur e fatto proprio dal docente della disciplina nella stesura del piano di lavoro, è finalizzato a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Attraverso questa formazione lo studente: 1. Migliora la competenza nella lingua straniera relativamente alle quattro abilità di base nell'ottica del raggiungimento del livello B2 del quadro europeo; 2. Riconosce le relazioni e le diversità storiche, culturali ed economiche con il paese partner; 3. Mette in atto strategie adeguate per sviluppare interazioni con persone di altre culture. Rispetto al quadro orario tradizionale del settore economico, il quadro orario dell'ESABAC si incrementa di un'ora settimanale di Conversazione di lingua francese affidata ad un madrelingua francese lasciando inalterate le ore delle altre discipline, il monte ore settimanale complessivo è quindi di 33 ore settimanali. Si allega quadro orario.

Allegato:

Quadro orario ESABAC-TECHNO.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: "GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Europe, one road, one way - Piano strategico di internazionalizzazione

IIS GENOVESI-DA VINCI - SALERNO

PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

"EUROPE, ONE ROAD, ONE WAY"

A cura della Commissione Internazionalizzazione e Intercultura :

- Erasmus coordinator
- Referente Dipartimento Linguistico
- Referente Inclusione e supporto alunni
- Referente Italiano L2
- Referente sezione tecnico

PREMESSA/ MISSION



Da almeno due decenni, la dimensione internazionale è diventata un elemento centrale nell'Istituto Genovesi - Da Vinci, influenzando significativamente i programmi di studio e le opportunità di crescita, e contribuendo a ridefinire notevolmente il panorama socio-educativo.

L'Istituto ha fatto sue le finalità europee e sviluppato una didattica orientata all'apertura ed al confronto, anche attraverso la partecipazione a svariati programmi europei di partenariato Comenius e Leonardo, il portale E-Twinning e le attività di stage linguistici ed aziendali all'estero. Dall'anno 2017 ulteriore valore è stato aggiunto dall'adesione al programma Cambridge International, che ha raggiunto ormai il sesto anno di corso, per un totale di n. 130 studenti circa.

Tali esperienze hanno offerto ai nostri studenti l'opportunità di confrontarsi e vivere momenti di solidarietà intergenerazionale, di cogliere le affinità e le diversità culturali, di vivere ed operare in contesti diversi da quelli abituali, di esperire modalità di apprendimento diversamente orientate. Inoltre, in quanto contribuiscono alla formazione personale dell'individuo e sviluppano i valori della solidarietà e della cooperazione, i processi di internazionalizzazione hanno offerto, come ulteriore valore aggiunto, l'opportunità di educare alla cittadinanza attiva, della quale condividono le finalità.

Essi hanno rappresentato, al tempo stesso, uno strumento infallibile di acquisizione di conoscenze e competenze oltre che interculturali, linguistiche e professionali sia degli studenti che dell'istituzione tutta, in un'ottica di confronto e di best practices con le istituzioni di istruzione superiore in Europa. Nella consapevolezza del valore formativo di tali processi, dall'anno scolastico 2022-23 è attiva nell'istituto una Commissione Intercultura e Internazionalizzazione con lo scopo di tracciare un percorso, gli obiettivi e le azioni attraverso cui implementare un processo di internazionalizzazione sistemico, consapevole ed efficace. Il fine di questa strategia è favorire lo sviluppo di un ambiente educativo in cui i programmi di internazionalizzazione, sia in e fuori dall'Europa, siano resi più accessibili ed inclusivi allo scopo di agevolare, nell'istituto, la formazione di una prospettiva globale e fortemente interconnessa.

L'istituto favorisce, inoltre, la diffusione della nuova strategia europea per la crescita, il 'Green Deal Europeo' e riconosce la centralità del ruolo svolto da scuole, istituti di formazione e università per intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050'. In conformità con il dettato europeo, la sostenibilità ambientale



diventa per il nostro istituto una priorità orizzontale e sostiene l'uso di pratiche innovative destinate a rendere i discenti, e il personale tutto reali fattori di cambiamento. Pertanto, nella pianificazione delle strategie, si intenderà seguire un approccio orientato alla salvaguardia dell'ambiente allo scopo di promuovere il cambiamento comportamentale e l'adozione di soluzioni più eco-friendly per la realizzazione delle attività.

GLI OBIETTIVI

La nostra istituzione si impegna a sviluppare percorsi di istruzione e formazione che rispondano in modo adeguato alle richieste di una società caratterizzata da una vasta interazione internazionale. Poniamo particolare enfasi sulla comunicazione, la diffusione della conoscenza e la mobilità come pilastri fondamentali dei nostri curricula, misure e azioni.

Sono obiettivi strategici:

- migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento all'interno del nostro Istituto, con particolare riferimento all'ambito linguistico
- potenziare le competenze professionali, gestionali e digitali del nostro corpo docente, anche attraverso pratiche di shadowing e cooperazione internazionale, contribuendo così a migliorare la qualità dell'istruzione fornita agli studenti.
- sviluppare negli alunni e nell'intera comunità scolastica un solido senso di partecipazione ad una comune identità europea
- fornire ai giovani le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie, in particolare nel campo delle lingue, per stabilire relazioni con coetanei provenienti da altre nazioni
- sviluppare un approccio all'apprendimento versatile, favorendo la sinergia tra istruzione in aula e l'esperienza sul campo
- sviluppare conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e per il sostegno allo sviluppo sostenibile
- promuovere, nell'implementazione di progetti di mobilità, modalità di trasporto sostenibili e un comportamento rispettoso dell'ambiente, e sostenere pratiche innovative



relativamente al consumo di risorse, anche energetiche, alle scelte alimentari ed a qualunque attività che impatti sull'ambiente

- favorire una stretta collaborazione tra il settore dell'istruzione e il mondo del lavoro al fine di offrire ai nostri studenti opportunità di sviluppo personale e professionale sia a livello nazionale che internazionale.

LE AZIONI

Si intende sviluppare l'attività di internazionalizzazione della scuola lungo le seguenti direttrici complementari, con la finalità di aumentare la competitività degli studenti e della scuola sulla scena internazionale:

1. il potenziamento delle competenze di cittadinanza, linguistiche e professionali degli studenti a livello curriculare;
2. l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese, attraverso l'adesione al programma Cambridge International e l'implementazione di interventi CLIL sistemici;
3. l'acquisizione di metodologie di insegnamento/ apprendimento mutuare da sistemi di insegnamento diversi in ambito europeo
4. la certificazione delle competenze linguistiche sia generali che di settore;
5. la partecipazione degli studenti a programmi europei di partenariato e di mobilità transnazionale individuale;
6. la formazione linguistica dei docenti e la partecipazione degli stessi a programmi europei di formazione e mobilità docenti;
7. la diffusione di contenuti inerenti gli obiettivi di sviluppo sostenibile e la loro integrazione a livello curricolare
8. la creazione di uno "SPORTELLO EUROPA" per il sostegno all'implementazione delle attività su indicate
9. una presenza più attiva su ETWINNING, per lavorare a progetti in rete con partner europei.
10. l'adesione alla rete ESABAC TECHNO con l'attivazione dell'indirizzo di studio



11. accompagnamento degli alunni nello svolgimento dell'anno di studio all'estero

GLI INTERVENTI

La Commissione Intercultura e Internazionalizzazione, già operativa nell'istituto, recependo le indicazioni del Collegio dei Docenti, intende mettere in atto i seguenti interventi:

Accoglienza e inclusione di studenti stranieri, analisi dei bisogni e inserimento dei medesimi in classi di livello adeguato;

Sviluppo di percorsi personalizzati che prevedano, per esempio, l'inserimento in classi diverse da quelle di assegnazione per il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano; accompagnamento e counselling

Accompagnamento degli studenti che intendano frequentare un anno scolastico in istituzioni straniere: sviluppo della proposta progettuale, domanda di ammissione ed interazione con l'amministrazione dell'istituzione di destinazione; sinergia con i docenti dell'istituzione di destinazione per la definizione dei programmi di studio; counselling

Accoglienza e re-inserimento degli studenti che hanno frequentato un anno scolastico in una istituzione straniera

Accompagnamento degli studenti stranieri che intendano frequentare un anno scolastico nella propria istituzione: interazione con l'istituzione di provenienza; sinergia con i docenti dell'istituzione di provenienza per la definizione dei programmi di studio; counselling

Informazione e disseminazione dei programmi Erasmus Plus ed Intercultura, anche con eventi e utilizzo del sito web dell'istituto e dei social

Attivazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito della progettazione curricolare dei consigli di classe

Prosecuzione del Programma Cambridge International e possibile suo ulteriore sviluppo

Attivazione di corsi di potenziamento delle competenze e certificazione delle competenze linguistiche in lingua inglese di livello B1- B2-C1

Attivazione di corsi di alfabetizzazione in altre lingue comunitarie



Partecipazione ad esperienze di mobilità studentesca quali progetti europei di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi linguistici e di PCTO all' estero, esperienze di studio e di formazione da poche settimane fino ad un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi extra-europei

Partecipazione ad esperienze europee di mobilità dello staff, attività di shadowing e insegnamento all'estero, corsi ed eventi di formazione, visite preparatorie a progetti internazionali, scambio di best practices

Attivazione di progetti e di pratiche comportamentali di sostenibilità ambientale , quali adesione alla rete Green Schools con Legambiente

L'attuazione degli interventi richiederà, a sua volta, l'attivazione dei seguenti percorsi:

- Ricerca e identificazione di istituzioni educative e organizzazioni all'estero che potrebbero essere partner ideali per i progetti Erasmus.
- Stipula di accordi di cooperazione e partenariato per consentire lo scambio di studenti, docenti e personale amministrativo
- Implementazione di programmi di formazione interculturale per studenti, docenti e personale amministrativo per prepararli al meglio all'esperienza internazionale.
- Attivazione di azioni di monitoraggio e valutazione allo scopo di raccogliere dati sugli esiti dei programmi Erasmus e migliorare costantemente l'esperienza degli studenti.
- Ricerca di ulteriori fonti di finanziamento, a sostegno dei programmi internazionali Erasmus.
- Ricerca e identificazione di partner /fornitori sul territorio per l'avvio di interventi di sostenibilità, per esempio a livello alimentare (distribuzione di alimenti a km zero, uso di imballaggi plastic-free,)
- Utilizzo di strumenti di comunicazione per la promozione e la disseminazione dei programmi di mobilità intrapresi
- Organizzazione di eventi di disseminazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progetti-FSEPON-CA-2024

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Work in progress

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING FOR LIFE

Approfondimento:

Progetti approvati per favorire il processo di internazionalizzazione:



10.2.2A-FSEPON-CA-2024-530 Learning English with AI

10.6.6B-FSEPON-CA-2024-16 We Abroad: Empowering Skills for Work and Life

10.2.2A-FSEPON-CA-2024-627 Open your world: English for international success

10.6.6B-FSEPON-CA-2024-249 Business English Abroad

Progetto ERASMUS+ n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214511 in consorzio con l'istituto E. Fermi Sarno

Progetto Erasmus+ 2024-1-IT02-KA121-SCH-000224501 Accreditamento IIS Genovesi-Da Vinci

Allegato:

OTH -Piano strategico di Internazionalizzazione.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E MULTILINGUISMO-PNRR-FUTURA**

È il programma di formazione con un duplice obiettivo di «promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM [...] e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti».

E' mirato dunque a far crescere cultura scientifica, la competenza linguistica in italiano e in inglese e le prospettive internazionali del personale scolastico e degli alunni, come previsto dalla linea di investimento del Pnrr su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. Il progetto prevede due linee di intervento distinte;

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, i anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- migliorare il livello di competenza nelle materie scientifiche
- migliorare il livello di competenza linguistica in lingua inglese
- aumentare il numero di alunni che conseguono certificazioni in inglese
- aumentare il numero di classi con insegnamento con metodologia CLIL
- migliorare i risultati delle prove Invalsi



Moduli di orientamento formativo

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA

Si allega la relativa tabella

Allegato:

orientamento classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSE QUARTA

Si allega la relativa tabella

Allegato:

orientamento classe quarta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSE QUINTA

Si allega la relativa tabella

Allegato:

orientamento classe quinta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSE PRIMA

Si allega la relativa tabella

Allegato:

tabella orientamento prima classe.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSE SECONDA

Si allega la relativa tabella

Allegato:

orientamento classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Work in progress

· I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Dal 2018 l'alternanza scuola-lavoro ha assunto la nuova denominazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi PCTO). Per i licei si prevede che i PCTO abbiano una durata di 90 ore, da svolgersi nel corso del triennio, mentre per gli Istituti Tecnici 150 ore da svolgersi sempre nel triennio.

I PCTO trovano il loro fondamento nell'esigenza di formare cittadini europei in grado di affrontare i rapidi cambiamenti generati dall'innovazione tecnologica. In questo contesto l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, necessarie per affrontare con flessibilità e consapevolezza i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno rivolto l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze, che renda più omogeneo il sistema scolastico europeo e che favorisca la mobilità transnazionale.

Competenze trasversali e orientamento

Da queste premesse discende la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci. L'obiettivo è integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

In particolare le esperienze PCTO mirano a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. In questi percorsi apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono



elementi essenziali del processo educativo.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale.

In particolare si individuano quattro macroaree entro cui ordinare le competenze individuate dalla Commissione europea.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria progettualità. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO contribuiscono inoltre a esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e



sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il progetto e le finalità

Nello specifico contesto dell'IIS Genovesi-Da Vinci i PCTO investono nell'orientamento, nel potenziamento delle competenze trasversali e di quelle professionali. La progettazione dei percorsi implica per le classi terze, l'individuazione da parte del consiglio di classe di un progetto educativo unico per l'intera classe, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conduca alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente. Per le classi quarte e quinte, invece sono gli alunni a scegliere, tramite la compilazione di un modulo Google, il progetto di maggiore interesse tra quelli proposti dalla scuola. In questo modo, in ognuna di queste classi saranno attivati un numero congruo di percorsi di pcto tali da soddisfare il più possibile, le preferenze degli alunni.

L'attività

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono articolati in fasi progressive: si parte dalla comunicazione e dalla condivisione con gli alunni, si passa all'esperienza pratica e si conclude con la rielaborazione e la documentazione dell'esperienza realizzata.

Progetti PCTO

Saranno proposti progetti PCTO alle classi, in modo da consentire, da parte del consiglio di classe, una pianificazione modulata sui bisogni formativi degli studenti. I progetti propongono attività coerenti con il profilo culturale dello specifico indirizzo di studi.

Gli allievi, anche di classi diverse, potranno autonomamente potenziare il proprio profilo di competenze aderendo ai progetti PCTO proposti dall'Istituto.

I progetti si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare o extracurricolare, e, in alcuni casi, in periodo estivo.

Gli ambiti entro cui si articolano i progetti sono i seguenti:

- 1) I luoghi del sapere : progetti volti a promuovere la ricerca, comunicazione e divulgazione della cultura umanistica e scientifica, il confronto con altre lingue e culture, oltre alla tutela e valorizzazione dei beni culturali.



2) Cittadinanza attiva : progetti che mirano a potenziare le competenze che concorrono alla formazione dei cittadini attenti al loro presente e consapevoli soggetti dei diritti e dei doveri, nel rispetto della pari dignità e nell'accettazione e valorizzazione della diversità.

3) Orientamento : progetti che promuovono la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, in funzione di scelte progettuali di lungo periodo.

Progetti PCTO proposti dall'Istituto

- Conoscere la borsa Fondazione Carisal
- Progetto FAI
- Scrittura creativa – BIMED
- " Searching with Researchers" . Il percorso propone un'attività di ricerca in ambito biomedico in collaborazione con l'ente di ricerca Neuromed
- "Amgen Biotech Experience" Il percorso propone un'esperienza di tipo laboratoriale nell'ambito dell'ingegneria genetica in collaborazione con l'Università di Monte Sant'Angelo (NA) e ANISN
- Progetto ALL
- Adesione alle proposte di PCTO formulate da UNISA per a.a. 2024/2025 in collaborazione con i seguenti dipartimenti:
 - Dipartimento di CHIMICA
 - DIPARTIMENTO DI FISICA
 - DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE
 - DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE
 - DIPARTIMENTO INGEGNERIA ELETTRONICA
- Percorsi attivati in collaborazione con MEDAARCH:
 - " Biomedica digitale" - Progettare e realizzare dispositivi biomedicali open source e stampabili in 3D (30 ore)
 - " AI for generative design" - comprendere come l'intelligenza artificiale può essere utilizzata nel design (4 0 ore)



- Laboratorio di comunicazione digitale
- Premio ASIMOV

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università , Enti pubblici e privati ,aziende.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione prevede le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI di FORMAZIONE LINGUISTICA

Percorsi formativi che integrano la pratica linguistica curriculare con interventi mirati a misura dello studente, a partire dai reali livelli di competenza di ciascun allievo. I corsi si avvalgono dell'esperienza di docenti madrelingua e sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, francese e spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche. I livelli di competenza attesi sono riconducibili al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) che descrive in dettaglio ciò che un individuo è in grado di fare nell'utilizzo della lingua straniera a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza (comprensione scritta ,comprensione orale, produzione scritta e produzione orale) . Per il biennio i livelli attesi in lingua inglese sono B1 (Intermediate) e per il secondo biennio e il V anno, sono il B2 (Upper Intermediate), in entrambi gli indirizzi Tecnico e Liceo. Per la seconda lingua comunitaria (Francese) al Tecnico sono previsti i livelli A2-B1 alla fine del primo biennio e B2 al termine del V anno. Per la terza lingua comunitaria (Spagnolo), è previsto il livello B1 al termine del V anno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti di madrelingua e tutor interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

I corsi proposti sono :

DELFB (B1)

CAE (Advanced- C1)

FCE (First- B2)

PET (Preliminary- B1)

TRINITY GRADE 5/6 (B1)

DELE (A2)

Gli enti certificatori prescelti sono:

Instituto Cervantes

France Education internationale I di S è vres-

Trinity Examination Board-

Cambridge Assessment English

Referente: prof.ssa D. Galdi



● GARE MATEMATICHE

E' un progetto atto a valorizzare le eccellenze in matematica. Gli studenti più bravi si cimenteranno in gare matematiche quali "I Giochi del Mediterraneo", "I Giochi d'Autunno" promossi dall'Università Bocconi di Milano, "I Giochi Di Archimede" organizzati dall'UMI, le gare "Kangarou" facenti capo al Dipartimento di Matematica dell'Università di Milano. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le



conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna Aula generica

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e attua le Olimpiadi di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Società Filosofica Italiana, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Associazione di promozione sociale Philolympia. Corso di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO); diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze: saper utilizzare in modo corretto (ortografia, morfosintassi, lessico, registro linguistico) la lingua italiana/straniera scelta; uso corretto del linguaggio specifico e coerenza stilistica nella redazione di scritti filosofici; saper contestualizzare ed aggiornare; saper argomentare: pregnanza concettuale ed efficacia/validità argomentativa, coerenza/coesione, completezza/approfondimento, rielaborazione personale e originalità, senso critico; saper problematizzare; saper pensare in proprio attraverso l'elaborazione di riflessioni originali e di considerazioni personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente di filosofia- docente di lingua straniera

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due canali:

CANALE A IN LINGUA ITALIANA prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale)

CANALE B IN LINGUA STRANIERA prevede quattro fasi (d'istituto, regionale, nazionale, internazionale).

I due canali, seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse selezioni. Gli studenti scelgono di partecipare all'uno o altro a partire dalla fase d'Istituto. La selezione nelle varie fasi d'Istituto, Regionale, Nazionale, per entrambi i Canali, prevede un'unica prova scritta, consistente in un saggio di argomento filosofico. Per la fase di selezione d'Istituto, la Commissione esaminatrice formata da tutti i docenti di filosofia che hanno aderito al Progetto e un docente di lingua straniera, sceglierà quattro tracce di diverso argomento filosofico e procederà alla correzione e valutazione dei saggi per entrambi i CANALI.

Destinatari: studenti del secondo biennio e del quinto anno.

Dopo aver svolto la Selezione interna per entrambi i canali, la Commissione seleziona:

- DUE STUDENTI per il CANALE A IN LINGUA ITALIANA
- DUE STUDENTI per il CANALE B IN LINGUA STRANIERA

Essi parteciperanno alla Selezione Regionale e se la supereranno dovranno affrontare la GARA FINALE alla quale parteciperanno tutti i campioni Regionali.

Selezione d'Istituto/d'Istituto all'estero	entro il 16 febbraio 2019
Selezione Regionale e Selezione Estero	entro il 31 marzo 2019
Gara Finale Nazionale e Premiazione	Roma 13-14-15 maggio 2019
27th International Philosophy Olympiads	Rome 16-17-18-19 May 2019



Corso di lezioni pomeridiane di preparazione suddiviso in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno da tenersi nei mesi di Dicembre- Gennaio- Febbraio.

● FILOSOFIA E SAPERI SCIENTIFICI. UOMO e UMANO: l'Intelligenza Artificiale e intelligenza

Il rapporto della filosofia con i saperi scientifici attraversa, in forme diverse, luoghi e momenti costitutivi della storia del pensiero, dall'antichità fino al mondo contemporaneo, la focalizzazione di tali luoghi e momenti contribuisce alla comprensione, da parte degli studenti, del senso della complessità del sapere nei suoi plurali intrecci. I ragazzi potranno acquisire gli strumenti storici e concettuali grazie ai quali affrontare in maniera più consapevole il rapporto con un mondo 'globale', fortemente contrassegnato dalla cultura scientifica e tecnologica, al cui interno appare sempre più fondata l'esigenza di una formazione adeguata in vista della maturazione delle competenze necessarie alla conquista di una cittadinanza attiva e responsabile. Analisi – tanto in una prospettiva di ricostruzione storica quanto teoretico problematica – delle 'questioni chiave' relative al nesso filosofia-scienza, filosofia, scienza e tecnologia, intese quale strumento di conoscenza del patrimonio della tradizione e quale mezzo per la comprensione della attualità ai fini di un agire consapevole in essa. Lettura e analisi di brevi testi filosofici e scientifici. Confronto e discussione guidata. Sintesi dei prodotti d'aula e dei contenuti delle schede di ascolto. Lavoro individuale; cooperative Learning, con esercitazioni in piccolo gruppo. Analisi delle fonti, produzione di contenuti. Sintesi condivisa, elenco delle questioni aperte. Relazioni. Area di riferimento PTOF: valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali linguistiche, comunicative e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Acquisire competenze critiche e logico-argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Aprirsi alla tolleranza, al dialogo e alla cooperazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori Istituto- Università
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Aule universitarie

Approfondimento

FINALITA':

- Potenziare le competenze linguistiche
- Sviluppare la conoscenza e il rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio



- Favorire l'acquisizione di autonomia operativa
- Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
- Potenziare le competenze artistiche, culturali ed espressive
- Favorire la conoscenza di sé
- Potenziare il metodo di studio
- Potenziare le competenze tecnologiche
- Potenziamento delle attività laboratoriali
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, giuridica ed economico-finanziaria

METODOLOGIA:

Spiegazione sistematica con il concorso di strumenti operativi adeguati (manuali, documenti, testi, materiali multimediali). Lavoro sui testi. Contestualizzare, argomentare, problematizzare. Analisi del testo e lettura dei problemi. Lezione frontale. Lavori di gruppo, lavoro in rete. Approfondimenti, discussione libera e guidata. Esercizi di verifica.

RISULTATI ATTESI

Acquisire competenze critiche e logico- argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Aprirsi alla tolleranza, al dialogo alla cooperazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

PRODOTTO FINALE:

produzione di materiali di rielaborazione autonoma dei contenuti appresi: recensioni, articoli di opinione, ppt e/o prodotti multimediali

● ORIENTA-MENTI

PNRR "Linee guida per l'orientamento" (D.M. 328 del 22/12/2022), che ha la finalità di rafforzare



il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria". "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" Docenti opportunamente formati ricopriranno i ruoli di Tutor dell'orientamento e Orientatore. Nello specifico, il DOCENTE TUTOR: aiuterà ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Il DOCENTE ORIENTATORE: favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il seguente curriculum verticale è declinato su tre annualità (3°, 4° e 5° anno), ciascuna di esse articolata in tre moduli per una durata complessiva di 30 ore, strutturate secondo le esigenze formative del gruppo studenti di riferimento. 3° ANNO: MODULO1: La scelta MODULO2: Le risorse personali MODULO 3: Bilancio del percorso e formulazione del progetto di vita 4° ANNO: MODULO 1: Gli interessi professionali MODULO 2: Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà MODULO 3: Bilancio del percorso e formulazione del progetto di vita 5° ANNO: MODULO 1: Dalle professioni ai corsi di studio MODULO 2: Le rappresentazioni del futuro MODULO 3: Bilancio del percorso e formulazione del progetto di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: costruzione dell'identità; crescita di responsabilizzazione della persona impegnata nel contesto in cui agisce ed opera; ottimizzare l'investimento delle risorse e delle potenzialità del soggetto in relazione al contesto in cui è inserito e/o in cui intende inserirsi; valorizzazione delle eccellenze e dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi universitari.



Competenze: capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema, di agire in una situazione complessa (comportamento proattivo); capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista; capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o della situazione e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori Università
Aule	Magna
	Aula generica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

L'Università degli Studi di Salerno propone alle scuole partecipanti percorsi formativi inerenti la Biologia, la Chimica, le Scienze Ambientali, la Matematica e la Fisica. I dipartimenti di competenza organizzano incontri con gli studenti su argomenti specifici che vengono proposti dai Dipartimenti stessi. Le attività prevedono sia lezioni teoriche che attività laboratoriali. Inoltre i PLS prevedono anche un'azione di aggiornamento rivolte ai docenti delle discipline in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Le attività dei PLS hanno come obiettivo principale quello di orientare gli studenti verso scelte universitarie consapevoli e motivate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Laboratori Università
Aule	Aula generica
	Aule universitarie

● ROBOTCUP@SCHOOL

La RobotCup@School è una competizione robotica in cui gli studenti delle scuole partecipanti programmano i robot umanoidi Nao e Pepper per consentirne l'interazione con le persone e la manipolazione degli oggetti presenti nell'ambiente. Attraverso tale iniziativa si intende stimolare negli studenti l'interesse per la risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'Ingegneria Informatica. La manifestazione "RobotCup@School 2019" è organizzata dal DIEM dell'Università di Salerno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere una scelta universitaria consapevole. Agli allievi partecipanti alla competizione è data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche molto attuali quali la robotica cognitiva, la visione delle macchine, l'intelligenza artificiale, tutte discipline oggetto di studio nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Informatica, affacciandosi in tal modo ad un ambito professionale ancora poco noto, ma in grande e rapida espansione in cui il problema della disoccupazione non è presente, ma anzi sia a livello locale, che internazionale è avvertita una grave carenza di professionisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "STAR BENE A SCUOLA E**



NELLA VITA"

Il Progetto Salute prevede l'organizzazione di interventi di esperti, rivolti a diverse classi, su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale. L'Istituto attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti. L'intero progetto è rivolto a tutti gli studenti ed è articolato in una serie di iniziative svolte in ambito curricolare che si integrano in modo armonico e congruente alle finalità generali del progetto formativo di istituto. Tale percorso è realizzato in collaborazione con gli operatori dell'Azienda dei Servizi Sanitari e con le associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. È necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola. Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio. Competenze - promuovere un armonico sviluppo



della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; - promuovere un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; - favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli. DOCENTE REFERENTE: Ida Andreozzi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà tra novembre e maggio e cercherà di coinvolgere tutte le classi dell'istituto.

Nell'Istituto è presente uno sportello di ascolto curato dalla dott.ssa Rispoli all'interno del Progetto Star bene insieme, consapevolezza, responsabilità e life skills curato dalla Dott.ssa Rosa Zampetti. Rilevante risulta la collaborazione con l'associazione Omnic per il benessere dei nostri allievi.

Nel mese di Novembre- Dicembre le classi terze saranno coinvolte nel progetto "Responsabili della salute collettiva" proposto dalla Regione Campania, il progetto prevede 4 incontri informati con le classi indicate su una serie di argomenti prescelti e prevede un lavoro multimediale finale.

GENNAIO: Progetto Stop epatite C. Incominciamo dall'informazione per le classi quarte curato dalla prof.ssa Tina Mucio

Lezioni in compresenza con la docente referente rivolte alle classi 4

Incontro con le classi terze con l'associazione Anlaids Campania per il progetto "muoviti liberamente" prevenzioni delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) CONFERENZA PLENARIA



FEBBRAIO-MARZO: progetto ASL "Free Life" Prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio: una serie di incontri da concordare con il personale specialistico del Sert per le classi prime-seconde

Ci accompagnerà il Progetto Punto ti ascolto e ti informo a scuola per migliorare la comunicazione e la relazione tra lo spazio adolescenti dell'Asl e gli studenti che diventeranno i protagonisti della promozione alla salute.

APRILE: Adesione al Progetto ASL Sportello amico trapianti in collaborazione con l'ospedale Cardarelli di Napoli, rivolto alle classi quinte

Adesione al progetto. Primo soccorso "Sintonizziamoci sul cuore" curato dall'ASL di Salerno, percorso di primo soccorso per docenti e alunni con la partecipazione di un buon numero di classi, diviso in due momenti uno teorico svolto all'interno delle classi coinvolte e uno pratico, classi quarte e quinte.

Adesione al progetto "Ben...essere in amore" per attivare una buona educazione all'affettività e alla sessualità.

MAGGIO

Adesione all'AVIS per la donazione del sangue rivolto ai maggiorenni delle classi quinte

Le date degli incontri saranno concordate dalla docente referente Andreozzi Ida con i relatori dei progetti. La docente Andreozzi Ida, referente alla salute, poiché fa parte del Comitato interistituzionale dell'ASL di Salerno, si impegna ad essere presente agli incontri organizzati dall'ASL e a partecipare alle iniziative di "salute" che si terranno sul territorio, incontro per la presentazione del Catalogo aziendale per le attività di educazione e promozione della salute che si terrà il 4 ottobre 2023 presso il Grand Hotel Salerno

Le classi coinvolte nei progetti saranno preventivamente informate tramite circolari, ripotate sul registro elettronico.

Metodologia

La metodologia punterà sull'ascolto, sulla partecipazione, sul dialogo, sul dibattito dopo la visione di filmati curati dal personale specialistico del SERT e dell'ASL di Salerno, oppure dopo le conferenze dei medici specialisti.

Risultati attesi



Il progetto intende promuovere un armonico sviluppo della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli.

Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio, rivolte al personale docente e ai genitori.

Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola

Il progetto ha il compito di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. E' necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore

● LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Da diversi anni il nostro istituto prende parte alla rete del Progetto "La scuola adotta un monumento" in collaborazione con l'associazione Erchemperto e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Salerno. Esso si inserisce in una prospettiva formativa indicando quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale. Criterio fondamentale per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde all'esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili" e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico. L'adozione di un monumento e il lavoro che si progetta intorno ad esso sono una occasione preziosa per incontrare il concetto della unità del sapere e insieme quello degli ambiti distinti di ogni singola branca, nei contenuti come nei linguaggi che sono loro propri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare il sorgere di curiosità e bisogni culturali, che potenzino le capacità di espressione di gusti, qualità e tendenze, che attivino la solidarietà. Migliorare l'autostima e le capacità comunicative e relazionali. Educare alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio, far acquisire agli studenti la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo di cittadini responsabili e partecipi alle problematiche territoriali. Saper esprimersi utilizzando linguaggi specifici. Potenziare le competenze culturali, linguistiche e comunicative, digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

L'impostazione è di tipo inter o multidisciplinare. Lavorare insieme ad un progetto può aiutare gli studenti a scoprire negli altri delle qualità prima non colte, a rispettare i contributi di ciascuno nei tempi in cui ciascuno è in grado di fornirli. La scuola adotta un monumento, prevede l'espansione all'esterno, fuori dell'aula; dunque, prevede che si esca per andare ad incontrare il monumento nel suo ambiente. Il lavoro intorno al monumento non deve mai trascurare, nelle diverse forme, il rapporto diretto. Si programmano uscite e visite, sopralluoghi, ispezioni, misurazioni, rilievi, fotografie, grafici, riprese video e cinematografiche, e tutto quanto in termini di "esperienza" del monumento possa in altri momenti nutrire di sostanza le letture, la ricerca e i controlli su eventuali fonti documentarie, il confronto di immagini del monumento in tempi cronologicamente distanti. Area di riferimento: valorizzazione potenziamento delle competenze culturali linguistiche e comunicative, digitali.

● PROMOZIONE DELLA LETTURA: INCONTRO CON L'AUTORE

Progetto multidisciplinare (area letteraria, area linguistica, area sociale) di promozione alla lettura. Gli alunni incontreranno gli autori di opere letterarie di genere diverso, con i quali interagire e discutere. I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali. I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI GENERALI - mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il sistema mondo - decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano - trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale - sviluppare il pensiero critico OBIETTIVI SPECIFICI - area letteraria: sviluppare la conoscenza e l'analisi del testo poetico; - area linguistica: riflessioni ed analisi sulle lingue degli autori incontrati; dialogo in lingua inglese con gli autori. - area sociale: sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture altre; sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri; fornire stimoli per la condivisione di esperienze ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Il progetto si articola in 3 fasi:



- Incontro introduttivo in cui viene condiviso con docenti e discenti il percorso che si intende svolgere, anche attraverso la presentazione di materiali multimediali (durata circa 2 ore);
- Lavoro di analisi e conoscenza propedeutico agli incontri/reading con gli autori, realizzato dai docenti con il supporto dei materiali didattici
- forniti dalla Casa della poesia (durata complessiva circa 20 ore);
- incontri/reading di circa 2 ore ciascuno nel corso dei quali gli studenti e i docenti potranno ascoltare i testi letti dall'autore in lingua originale, accompagnati dalla videotraduzione in simultanea. Al termine del reading gli studenti potranno interagire con gli autori ponendo domande, richiedendo approfondimenti, ecc., favorendo in tal modo la partecipazione e il dialogo.

Il progetto che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare e sarà rivolto a circa 100 studenti compresi nella fascia di età dai 16 ai 18 anni .

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali .

I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.

Docente responsabile: Prof.ssa Masturzo Giuseppina

● LIBRIAMOCI

Leggere è un gioco ma non da ragazzi: è da bambini e adulti, da esperti e neofiti. Come tutti i giochi è un divertimento, che ha anche tanto da insegnare e per trarne il massimo beneficio occorre conoscerne e padroneggiarne le regole. Libriamoci è un invito a riflettere sulla duplice



natura della lettura come occasione di svago e strumento di crescita, mettendo l'accento non solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lettura. Saper riconoscere nel libro un alleato e un sentiero verso la fantasia. Saper utilizzare la lettura quale momento non solo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREMIO STREGA GIOVANI

Il Premio Strega Giovani, è assegnato da una giuria di oltre cinquecento ragazzi da scuole secondarie superiori distribuite in Italia e all'estero. Concorreranno a ottenere il riconoscimento i dodici libri candidati al Premio Strega.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il premio si pone come obiettivo la diffusione della narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani adulti, riconoscendone e enfatizzandone l'autonomia di giudizio. Far sentire i ragazzi protagonisti, non soltanto utenti, del mondo della cultura significa investire sul loro e sul nostro futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● #IO LEGGO PERCHÈ

È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche ed è la grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare capacità di analisi critica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA APERTA

Apertura della Biblioteca, rimodernata e riorganizzata, durante l'orario scolastico e pomeridiano, come ambiente di studio e di consultazione di testi e documenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare capacità di analisi critica

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PREMIO BARLIARIO

Il Concorso organizzato per le Scuole è promosso e realizzato dalla Fondazione Carisal e dall'Associazione Porto delle Nebbie, nell'ambito della sezione Scuole del Festival. I racconti finalisti e vincitori saranno presentati durante la serata di premiazioni, dibattito e reading, che si terrà in presenza o in streaming. Ai vincitori andrà un premio in buoni libri da parte della Fondazione Carisal. Nella stessa serata, sarà consegnato il Premio Barliario al finalista vincitore del concorso letterario nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura
- Sviluppare la capacità di analisi critica

Destinatari

Gruppi classe

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Gare individuali di lingua italiana. L'iniziativa è inserita nel Programma annuale della Valorizzazione delle eccellenze del MIUR, nasce con l'obiettivo di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, la cui padronanza è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei singoli e della comunità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La prima fase della competizione (Gara di Istituto e Gara Regionale) viene svolta in modalità online. In relazione alla evoluzione dell'emergenza sanitaria saranno successivamente indicate le m Fasi e date della competizione La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online secondo il seguente calendario. Gara di Istituto 27 e 28 febbraio 2023 Gara Regionale o Semifinale 23 marzo 2023 Finale Nazionale 20 aprile 2023 La Premiazione si svolgerà a Roma il 3 maggio 2023.

● PUNTO DI ASCOLTO

Il punto di ascolto ha la finalità di promuovere il benessere scolastico e personale degli studenti, di fornire uno spazio di ascolto e dialogo per l'intera comunità scolastica, di consentire ai ragazzi e alle ragazze un momento di riflessione su eventuali difficoltà del loro percorso e sulle soluzioni possibili ed è aperto agli studenti, ai genitori e ai docenti. Una volta alla settimana una psicologa dell'ASL sarà presente nella scuola per incontrare gli studenti che ne fanno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità relazionali con compagni e docenti
Miglioramento del rendimento scolastico
Miglioramento dell'autostima

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ARTI ESPRESSIVE IN MOVIMENTO: LABORATORIO di DANZA AL LICEO

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione di linguaggi espressivi quali la danza come strumento di socializzazione, conoscenza di sè, integrazione e ampliamento culturale. L'obiettivo della proposta è di creare un laboratorio permanente di teatro e danza. Confluiranno nel laboratorio proposte come: collaborazioni con le manifestazioni proposte nell'aula magna dell'istituto, con la biblioteca per eventuali gruppi di lettura condivisa, rappresentanza del liceo in occasione delle attività di orientamento, quali gli Open Day, di manifestazioni esterne, ballo dei maturandi di fine anno, spettacoli nel teatro della scuola. Il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale l'uomo esprime il suo mondo interiore e entra in rapporto con gli altri. Tale linguaggio sarà proposto a scuola, accanto ai linguaggi verbali, visuali e musicali, per consentire all'alunno l'esplorazione e valorizzazione di tutti i mezzi di espressione e di interrelazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso educativo i ragazzi saranno in gradi di: - leggere un testo con espressione e dizione corretta - esibirsi davanti al pubblico - muoversi armoniosamente - memorizzare una coreografie - rispettare i tempi personali di apprendimento/esecuzione - aumentare il proprio autocontrollo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Gli incontri settimanali si svolgeranno in palestra, in teatro o in un'aula ampia ad utilizzo esclusivo del laboratorio (si propone di allestire un'aula della danza e del teatro).

Il materiale di consumo verrà stabilito durante l'anno scolastico (eventuali oggetti di scena e



costumi...utili per la realizzazione delle esibizioni andranno a contribuire alla realizzazione di una "costumeria" scolastica al fine di ampliare il materiale già presente).

Si propone di acquistare eventuale pavimentazione linoleum.

Responsabile del progetto prof.ssa Compatangelo Manuela

Prof.ssa Andreozzi Ida

Prof.ssa Girardi Maria Teresa

Il progetto avrà durata annuale. Gli incontri saranno il martedì dalle 14:00 alle 16:00

● LE MATTINATE DELLA RICERCA E DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri tenuti da personalità di comprovata professionalità nel campo della ricerca e della divulgazione scientifica, mediante i quali introdurre gli studenti alle peculiarità del pensiero scientifico in generale e della ricerca biomedica in particolare. Il coinvolgimento di tali professionalità, oltre a rappresentare per le giovani generazioni una testimonianza coinvolgente ed entusiasmante di amore per la scienza, consente di offrire un percorso formativo solido sulle applicazioni del metodo e del ragionamento scientifico mediante la presentazione di progetti di ricerca attuali e del passato che hanno condotto a risultati rilevanti. Accanto agli obiettivi strettamente scientifici, il percorso si connota di una valenza educativa, di crescita personale e di un'azione orientativa verso le scelte di percorsi professionali futuri. Attività previste e/o in fase di progettazione: Visita di due classi quarte all'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) di Roma per incontro/lezione con i ricercatori. Incontro con gli attivisti del CICAP sul tema delle fake news e degli aspetti legati alla divulgazione scientifica Incontri con esponenti del mondo della medicina (in fase di definizione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione delle competenze afferenti all'asse scientifico-tecnologico: consapevolezza del ragionamento scientifico quale metodo di elezione per l'interpretazione dei fenomeni naturali e per la risoluzione dei problemi. Consapevolezza ed espressione culturale: saper sostenere una tesi e ascoltare criticamente le argomentazioni altrui.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Finalità

Potenziare le competenze matematico- logiche e scientifiche

Metodologia

Ciclo di seminari con esperti del settore.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale: saper sostenere una tesi e ascoltare criticamente le argomentazioni altrui.

Implementazione delle competenze afferenti all'asse scientifico-tecnologico: consapevolezza del



ragionamento scientifico quale metodo di elezione per l'interpretazione dei fenomeni naturali e per la risoluzione dei problemi.

● CAMPIONATI delle NEUROSCIENZE

La quattordicesima edizione delle "Olimpiadi delle Neuroscienze" si svolgerà a Roma, organizzate dal Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, sotto gli auspici della Società Italiana di Neuroscienze (SINS). Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) (D.M. n. 541 del 18 Giugno 2019). Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee (<https://thebrainbee.org>), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) A scuola si svolgeranno delle lezioni di approfondimento sul sistema nervoso al fine di preparare gli studenti alle Olimpiadi delle neuroscienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Obiettivi formativi prioritari: - potenziamento delle competenze logico-scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze attese: - Acquisire conoscenze e competenze nell'analisi di dati e informazioni. -Acquisire conoscenze e in campo e degli aspetti sociali di alcune dipendenze. -Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini nella prospettiva delle scelte future

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le Olimpiadi delle Neuroscienze 2024 constano di 3 fasi:

- Fase locale (9 o 10 febbraio 2024) : si svolgerà nelle singole scuole. Ogni scuola deve individuare da 3 a 5 migliori allievi a discrezione del coordinatore regionale.
- Fase regionale (15 o 16 marzo 2024) : si svolgerà in una sede regionale. Vengono premiati i 3 migliori studenti (I, II, III posto), e il I classificato partecipa alle selezioni nazionali.
- Fase nazionale (17-18 maggio 2024): si svolgerà a Roma e selezionerà il vincitore tra i migliori studenti di ogni competizione regionale. Il vincitore riceverà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale

● ROBOTICA AL DA VINCI

L'Istituto ha, nel suo parco tecnologico, diversi prodotti legati alla robotica, in particolare i robot



NAO e PEPPER. L'obiettivo della presente attività è di integrare nella didattica curricolare i prodotti in dotazione. Laboratori co-curricolari del PNRR sono stati attivati, con l'ausilio di esperti esterni, per permettere agli alunni di imparare a programmarli. Si svilupperà, inoltre, un percorso di auto-formazione con un gruppo di studenti che dovrà formare "gruppi di studenti", in grado di partecipare a competizioni legate alla robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; potenziamento delle competenze • matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e • delle attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO ABE (AMERICAN BIOTECH EXPERIENCE)



Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche che consente ai docenti di portare le biotecnologie tra i banchi di scuola. Il progetto, alla quarta edizione, prevede un'esperienza laboratoriale di biotecnologie, riguardanti la produzione di plasmidi. I corsisti hanno l'opportunità di utilizzare strumenti, quali elettroforesi e PCR, che avvicina loro al mondo della ricerca e dell'attività laboratoriale di tipo universitari. Il progetto viene realizzato in collaborazione con l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) e l'Università degli Studi di Napoli sede Monte Santangelo Dipartimento Biotecnologie che fornisce i materiali. Le attività saranno svolte nei laboratori di Chimica-Biologia presso il Nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, fornendo agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le conoscenze e le competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico. Tale iniziativa può rappresentare uno strumento utile nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, acquisendo valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di in ambito scientifico-medico. Competenze attese: - essere in grado di sviluppare un protocollo di laboratorio - essere in grado di utilizzare strumenti specifici nel settore delle biotecnologie - essere in grado di formulare ipotesi relative ad un evento scientifico e verificarne, con esperienze laboratoriali la validità. Responsabile: Culicigno Paola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

Destinatari sono 20/24 studenti delle classi quarte e quinte.

Durata del progetto: 7 incontri di cui uno introduttivo di 2 h e 6 incontri di 3h, per un totale di 20 ore nell'arco di 2 settimane consecutive (necessarie per svolgere le attività laboratoriali nel periodo in cui saranno fornite le attrezzature dall'Università).

● PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE

Molti studenti nell'avvicinarsi alla scelta della facoltà universitaria si pongono diversi interrogativi circa le modalità e gli strumenti necessari per affrontare la fase selettiva dei test, in particolare alle facoltà dell'area medica. Emerge, pertanto, il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d'ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Per questo Odontoiatria, Professioni Sanitarie). IL progetto rappresenta una proposta di supporto didattico allo studio al fine di consolidare le conoscenze di alcune discipline per una adeguata preparazione ai test. Le discipline selezionate sono: logica, matematica, fisica, chimica e biologia. Docenti di matematica, fisica, scienze naturali. A tal fine sono stati progettati percorsi di preparazione ai test universitari, all'interno delle iniziative progettuali del DM 65 (Azioni di potenziamento STEM e multilinguismo)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Consolidamento delle competenze necessarie per superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni appartenenti alle classi quarte e quinte effettueranno 20 ore di Logica -20 di Fisica- 20 di Matematica-40 di Chimica e Biologia

● CAMPIONATI DI FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.



Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -
Valorizzare le eccellenze

Approfondimento

Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che siano regolarmente iscritti alle Olimpiadi di Fisica. Singoli studenti particolarmente motivati a partecipare alle gare e che frequentano scuole che non aderiscono alle Olimpiadi di Fisica nell'anno in corso possono inoltrare richiesta di partecipazione alla Segreteria delle Olimpiadi di Fisica. Gli studenti che si iscrivono alle Olimpiadi di Fisica dovrebbero conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti.

Le Olimpiadi Italiane di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico.

● CAMPIONATI di CHIMICA

I Giochi della Chimica danno l'opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di confrontarsi, e si vogliono proporre come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della



società moderna (energia, salute, ambiente ecc.), offrire opportunità di condivisione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare le eccellenze -Competere in gare extra-scolastiche per misurare e migliorare le competenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "INTERNET, LUOGO DOVE TUTTO È PERMESSO: COME PROTEGGERSI DAI PERICOLI DELLA RETE"-(Cyberbullismo)

Il progetto si propone di contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non responsabile di Internet e in genere dei social da parte dei giovani (adescamenti in rete, cyberbullismo, pedopornografia, sexting, etc...). Internet, simbolo di libertà totale e luogo di comunicazione globale, dove tutto è permesso, dove non esiste censura, Internet terra di tutti e di nessuno, Internet a portata di bambino. Per i giovanissimi la rete rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento e conoscenza, ma è anche un luogo in cui si possono fare "incontri" non proprio piacevoli. Con la predisposizione di questo progetto si intendono fornire degli input che stimolino non solo gli alunni interessati ma tutti i soggetti responsabili della loro educazione, quali docenti e famiglie. L'enorme importanza dell'argomento proposto obbliga, infatti, ad un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e non.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

In ausilio al progetto e, data l'importanza delle tematiche che saranno affrontate, la referente predispone delle azioni di prevenzione per tutti gli alunni dell'istituto. In particolare verrà creata un'apposita casella di posta elettronica alla quale si potrà comunicare e/o segnalare episodi di bullismo e cyberbullismo di cui si è vittima o testimone, il tutto garantendo l'assoluto anonimato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Esperienze ed attività proposte:



Verranno proposti incontri, partecipazione a convegni, mostre, dibattiti durante i quali sarà possibile incontrare esperti ed operatori la cui attività mira soprattutto alla sensibilizzazione e prevenzione (Operatori di associazioni, Polizia postale, ecc.) che rendano possibile la conoscenza di alcuni concetti fondamentali, come ad esempio:

- la tutela della privacy
- la violazione del copyright
- la libertà di pensiero, di parola, di stampa;
- il diritto all'integrità fisica che, specialmente per il minore, si concretizza con il diritto ad avere contatti interpersonali sicuri e reciprocamente rispettosi benché mediati dallo strumento informatico;
- il diritto di proprietà, con tutte le implicazioni educative che ne scaturiscono, dal diritto d'autore alla tutela dei dati personali su internet;
- il concetto di ingiuria e diffamazione;
- il danno risarcibile

La comprensione degli stessi sarà resa possibile visionando filmati, realizzando lavori di gruppo e utilizzando supporti sia informatici che cartacei. Le tematiche specifiche verranno affrontate evidenziando particolari accadimenti e riguarderanno:

- Cyberbullismo
- Sexting
- Pedopornografia on line
- Cyber stalking
- Revenge porn
- Furto d'identità
- Frodi on line



● CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI E PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE DELL'ITALIANO L2

La proposta di realizzazione di questo progetto nasce dalla sempre più attuale esigenza di inclusione – sociale, umana e didattico-educativa – degli studenti stranieri all'interno della nostra comunità scolastica. L'inserimento di alunni, provenienti da Paesi non solo europei ma anche extraeuropei, è innanzitutto finalizzato a renderli capaci di comunicare e di studiare le materie del curriculum in lingua italiana. Prevede però anche la motivazione dell'intero gruppo classe ad interagire e a socializzare, attraverso la condivisione di esperienze esistenziali e di tradizioni culturali. In tal modo la vita scolastica risulterà più rispondente ai cambiamenti che la nostra società, ormai multietnica e globalizzata, si trova ad affrontare. Il progetto è rivolto agli alunni di recente immigrazione non italianofoni e a quelli con minime competenze comunicative già acquisite. Qualora possibile, potrebbe eventualmente essere esteso agli stranieri, non più in età scolare, che intendono apprendere l'italiano come seconda lingua. Prioritaria finalità sarà quella di favorire un'accoglienza efficace e competente, nonché una proficua integrazione degli studenti stranieri nel nostro Istituto per poterne garantire il successo formativo. Sarà importante, inoltre, promuovere l'educazione all'interculturalità, controllando e riducendo progressivamente possibili fenomeni di intolleranza e/o di razzismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

– Favorire un passaggio progressivo dalla lingua del Paese di origine a quella del Paese ospitante. – Acquisire un uso indipendente della lingua italiana L2 (pieno possesso almeno del livello B1 del framework europeo). – Acquisire le competenze nella lingua delle discipline a livello lessicale/concettuale e nei pre-requisiti di base. – Utilizzare il processo di apprendimento dell'italiano L2 come mezzo linguistico sia di comunicazione sia di scambio culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Lezioni di italiano L2 integrative delle attività curriculari previste dal Piano Didattico Personalizzato progettato dai Consigli di classe in cui sono stati inseriti gli allievi. Si prediligerà un metodo induttivo basato anche sull'esperienza linguistica di uso quotidiano dell'italiano L2, § già eventualmente in parte acquisita dall'alunno straniero, e sulle sue possibili conoscenze di una delle lingue straniere più comuni quali l'inglese, il francese e lo spagnolo.

- Interventi di supporto all'alunno straniero forniti peer to peer da parte di alcuni studenti del suo gruppo classe, selezionati tra quelli più motivati e dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline del curricolo.
- Attività extracurricolari quali, solo a titolo di esempio: visite ai siti più importanti della



nostra città (musei, centro storico, cattedrale), guidate dagli allievi italiani del gruppo classe, accompagnati dai docenti referenti del progetto e/o dagli insegnanti della classe; performance musicali miste, a cura degli alunni italiani e stranieri, nelle quali siano messi a confronto i generi più amati nei rispettivi Paesi; spettacoli teatrali, allestiti da studenti stranieri e italiani anche non necessariamente frequentanti la stessa classe, incentrati sulle reciproche tipicità culturali; conversazioni, incontri, dibattiti, visione di film, che possano favorire lo scambio di opinioni e la condivisione di esperienze, per un vicendevole arricchimento e per la trasmissione dei valori della tolleranza e dell'accoglienza.

Sono state presentate solo le indicazioni generali relative all'attuazione del progetto proposto.

Le linee operative e tecniche saranno strutturate e sviluppate nella fase di articolazione della programmazione dettagliata, considerando il numero degli studenti destinatari e la valutazione dei prerequisiti di partenza.

Sarebbe raccomandabile una revisione dei curricula verticali in chiave multiculturale e l'introduzione di attività interculturali rivolte a tutte le classi, indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri.

Docenti responsabili: prof.sse Abbate e Di Perna

● FAI - APPRENDISTI CICERONI

FAI- Apprendisti ciceroni è un progetto di educazione civica e di cittadinanza attiva rivolto agli studenti coinvolti in un percorso formativo e pratico. I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimoni di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze attese: - Promuovere l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico- artistico della nazione. - Vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali nello spirito dell'art. 9 della Costituzione. - Fruire consapevolmente del patrimonio storico- artistico. - Valorizzare il patrimonio artistico- paesaggistico locale e nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti del Biennio e del Triennio.

Le risorse occorrenti per l'attività sono aule, dispense, LIM, PC, Web.

Referente prof.ssa Mosca Giuliana. Il progetto si svolgerà da ottobre a marzo per complessive 12 ore.

● PROGETTO STUDENTI- ATLETI /STUDENTI-ARTISTI



Un programma sperimentale (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018), per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. Possono aderire gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari dove siano frequentanti studenti-atleti di alto livello. L'adesione prevede una procedura on line. Pur non essendoci ancora una normativa di riferimento in merito allo studente che svolge attività artistiche (danza-.musica...) a livelli professionistici o accademici, il C.d.D. ha deciso di offrire anche a questi studenti le stesse agevolazioni previste per gli studenti atleti. Lo scopo è valorizzare ed accompagnare lo sviluppo delle eccellenze tra i nostri alunni in ogni campo, quali la musica la danza e la recitazione, per premiare la loro tenacia e il loro impegno in più ambiti, tutti importanti per la loro crescita.- La modulistica è fornita agli studenti interessati dalla scuola. Il C.d.C predispongono piani individualizzati per andare incontro alle esigenze dei singoli alunni beneficiari di questo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI



La partecipazione ai campionati studenteschi contribuisce al processo formativo dei/le ragazzi/e attraverso la corretta esecuzione dei movimenti sportivi e un adeguato metodo di allenamento. Essa consente inoltre la conoscenza e l'accettazione dei propri limiti fisici, e al tempo stesso stimolando la motivazione nel cercare il loro superamento. L'abitudine al rispetto delle regole e l'educazione alla solidarietà e alla socializzazione, rappresentano obiettivi formativi fondamentali di questa attività. Essendo la partecipazione ai campionati subordinata alla costituzione di un CSS, centro sportivo scolastico previsto nelle Linee Guida emanate dal MIUR, è stata attivata la procedura necessaria per la sua attivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Competenze attese: tutti gli alunni coinvolti, principalmente del Biennio, relativamente allo sport di riferimento, mostreranno di possedere le fondamentali capacità esecutive e la necessaria conoscenza del regolamento di gioco, in modo tale da affrontare serenamente la gara.

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto. Le uniche risorse necessarie sono l'utilizzo della palestra interna, con l'uso di palloni e di tutto il materiale nella disponibilità della stessa con qualche allenamento da effettuarsi allo Stadio Vestuti di Salerno.

I docenti di Scienze motorie, secondo le proprie competenze, prepareranno gli alunni per l'atletica (corsa camp estre), la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5.

I docenti di Scienze motorie si avvarranno della collaborazione di due società sportive che hanno dato la propria disponibilità l'HIPPO BASKET e la JOKER:

Il progetto avrà durata da gennaio ad aprile in rapporto al monte ore finanziabile dal Miur

● LO SPORTELLO DIDATTICO

Attività didattiche di rinforzo a richiesta, offerte agli alunni per il recupero delle insufficienze riportate durante l'anno in : Matematica - Latino - Economia Aziendale - Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Recupero delle insufficienze

Risorse professionali

Interno



● IN LINE: REDAZIONE SCOLASTICA-DIGITAL JOURNALISM

Il progetto è rivolto agli studenti dell'Istituto che intendano approfondire le tecniche del giornalismo per farsi coinvolgere nella vita attiva della scuola e sapere anche cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata. Nell'era della tecnologia digitale i ragazzi scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione, ecco l'esigenza di individuare degli strumenti che permettano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dell'altra di ampliare le proprie conoscenze. Il giornale scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace di "costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È fondamentale educare i giovani all'informazione, ad una corretta fruizione della notizia, a porsi domande, ad essere critici e, soprattutto, ad insegnare loro, l'importanza delle fonti. Veicolare e/o costruire "fatti" che potrebbero essere delle "non notizie" che aggiungono quantità e non valore ai diversi ambienti di notizie è uno dei maggiori problemi dell'era digitale. Il percorso si propone di affrontare, attraverso una visione più ampia del giornalismo attuale, quali siano le sfide che l'evoluzione della società impone con l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale che deve essere utilizzata a supporto e non come mezzo per manipolare l'informazione. Il progetto si integra con l'iniziativa "Il quotidiano in classe" della testata "La Repubblica" a cui l'IIS "Genovesi da Vinci" ha aderito per il secondo anno, che permette agli studenti di completare un percorso di maturazione che comincia con il farsi un'opinione sui fatti e termina con la possibilità di esprimere quell'opinione maturata attraverso l'acquisizione delle informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Periodicamente gli alunni della redazione esprimeranno la propria opinione, le loro idee e riflessione, fatte di post, attraverso una sana e divertente competizione , con altre redazioni di tutta Italia, sulle pillole che ogni settimana la Repubblica propone loro all'interno della iniziativa "Il quotidiano in classe". Una volta costituita la redazione e avviato il lavoro, il processo di monitoraggio sarà realizzato durante l'intera azione formativa e consisterà nel verificare la corrispondenza tra gli esiti , il lavoro di ricerca svolto , il clima di collaborazione.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Metodologia

Apprendimento collaborativo che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno del gruppo di allievi che andranno a comporre la redazione giornalistica. La ricerca azione. Il problem solving. La redazione sarà chiamata a svolgere dei compiti in base alle proprie abilità. La redazione sarà così composta:

GIORNALISTI: avranno il compito di scrivere articoli di vario genere

SEGRETERIA E UFFICIO STAMPA: avrà il compito di raccogliere gli articoli secondo gli argomenti trattati

CURATORI DI IMMAGINE, FOTOGRAFIA, VIDEO: si occuperanno di raccogliere o realizzare immagini fotografiche e video per arricchire il giornale di immagini piacevoli, interessanti e curiose. Gli articoli, le immagini, i video, l'architettura grafica, saranno vagliati, corretti e pubblicati.

Il gruppo di redazione dovrà confrontarsi in modo continuativo e costante, su scelte da intraprendere e sul materiale di ricerca.

Prodotto finale

Il prodotto finale è costituito sia dal giornale "IN LINE " sia dai post realizzati settimanalmente in



risposta alle pillole proposte dalla testata giornalistica "La Repubblica, all'interno della iniziativa "Il quotidiano in classe"

● LA BAND MUSICALE

La musica è da sempre occasione di crescita e aggregazione. L'attività ha lo scopo di valorizzare il talento degli studenti. La Band, si incontra a scuola di pomeriggio e si esibisce in momenti particolari della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Offrire agli studenti la possibilità di esprimersi liberamente e in modo creativo attraverso il linguaggio musicale

● INTERCULTURA & INTERNAZIONALIZZAZIONE

La scuola favorisce le esperienze di scambi culturali, proposti da diverse associazioni culturali, accogliendo alunni provenienti da paesi diversi e accompagnando l'esperienza dei nostri studenti che scelgono di trascorrere un periodo dell'anno scolastico in una scuola all'estero. Una commissione composta da docenti, accompagna e coordina queste esperienze di



internazionalizzazione. La scuola è stata accreditata per aderire ai programmi Erasmus+. Quest'anno partirà un gruppo di 15 studenti per l'Irlanda. Inoltre saranno ospitati due studenti e due insegnanti spagnoli. Inoltre la scuola è partner di un consorzio per Erasmus+ e un gruppo di 14 docenti partirà verso 3 diverse destinazioni tra gennaio e marzo 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere il dialogo interculturale - Diventare cittadini del mondo - Acquisire autonomia - Potenziare la conoscenza della lingua straniera

Risorse professionali

Interno/esterno

● GIORNATA MONDIALE della FILOSOFIA

La Giornata intende porre l'attenzione sul ruolo della filosofia nella scuola e nella società attraverso la proposta di attività di ricerca, sperimentazione e valutazione della pratica filosofica di comunità, realizzate in ambito nazionale e internazionale e volte allo sviluppo del pensiero complesso, nella sua articolazione critica, creativa e valoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", gli interventi dei vari studiosi metteranno in luce le potenzialità educative e formative della filosofia nella pratica scolastica e in altri luoghi di apprendimento anche attraverso il ricorso a metodologie e strumenti innovativi, nell'ottica dell'Agenda 2030 dell'ONU Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dell'obiettivo 4

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Approfondimento

La scuola partecipa alle iniziative locali. La referente è la prof.ssa Grisi

● CAMPIONATI di ECONOMIA e FINANZA

Campionati Italiani di Economia e Finanza sono una competizione riservata agli studenti delle secondarie di secondo grado di tutti gli ordini di studio iscritti e frequentanti i primi tre anni di corso. L'oggetto della gara sono l'Economia e l'Educazione finanziaria. Il perimetro degli argomenti che possono essere scelti è dato dal sillabo, da cui, a partire dal 2021, per ogni



edizione vengono scelti alcuni argomenti specifici che sono oggetto delle prove di quell'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -
Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI di INFORMATICA

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze - Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le gare si concentrano in due giornate nell'arco di una settimana durante la quale sono previsti eventi culturali e ricreativi organizzati dal paese ospitante.

Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer.

La manifestazione termina con la premiazione dei vincitori cui vengono assegnate medaglie d'oro, argento e bronzo "a fasce".

● PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. E' uno dei percorsi validi ai fini del PCTO. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute



(GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. Il progetto è curriculare per le classi che non vogliono farlo valere come PCTO, la referente è la prof. Diodato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Saper scrivere recensioni di testi di divulgazione scientifica - Migliorare nella competenza della lingua italiana scritta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FONDAZIONE FALCONE

La Fondazione Falcone è stata costituita a Palermo il 10 dicembre del 1992 con l'impegno principale di promuovere, attraverso attività di studio e di ricerca, la cultura della legalità nella società e in particolare nei giovani. Particolarmente attenta alla problematica pedagogico-educativa dei ragazzi in età scolare, la Fondazione è impegnata a realizzare un'educazione



permanente ai valori dell'antimafia anche tenendo viva nelle giovani generazioni la memoria dei tanti italiani che per l'affermazione della legalità hanno sacrificato la vita. Alcune classi partecipano alle iniziative organizzate in concomitanza degli anniversari delle stragi e raccolgono gli spinti di riflessione offerti dall'associazione per accrescere il senso di giustizia e legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La scuola prende parte alle iniziative che si organizzeranno a livello locale

Destinatari

Gruppi classe

● LA SCUOLA VA AL TEATRO (LIRICA)

E' un accordo tra il Comune di Salerno e il Teatro municipale "G. Verdi" e la rete di scuole secondarie di 2° grado. L'accordo intende promuovere e valorizzare il teatro e la lirica e la loro forma artistica, consentendo agli studenti delle scuole della rete di partecipare ad alcuni degli spettacoli in cartellone al Verdi pagando un abbonamento con un prezzo agevolato e di assistere alle prove delle opere liriche in programma.

Risultati attesi



-valorizzare il teatro e la sua forma artistica e formativa.

● GIFFONI EXPERIENCE

"GIFFONI EXPERIENCE" è un progetto frutto di un protocollo di intesa della durata di 3 anni, tra l'IIS genovesi Da Vinci e l'Ente autonomo Giffoni Experience, senza scopo di lucro, per la diffusione della cultura e dell'arte in generale e del cinema per ragazzi, in particolare. La scuola prenderà parte alle molteplici iniziative organizzate dal Giffoni Experience che riterrà utili per i propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Favorire l'educazione ai linguaggi artistici e audiovisivi per una formazione completa -Premiare e valorizzare il merito degli studenti



Approfondimento

Saranno implementate attività quali il progetto Cinema, la WEB radio, laboratori di scrittura creativa ed altri.

● MAD FOR SCIENCE

E' il concorso nazionale che premia la passione per le Scienze della Vita, il lavoro di squadra, il talento e la valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze - orientare le scelte future degli studenti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione sono esperienze fondamentali per la crescita degli studenti perché: ampliano gli orizzonti, rendono l'apprendimento più concreto. Sviluppano competenze sociali. Stimolano l'autonomia: e creano ricordi indimenticabili: Offrono l'opportunità di vivere esperienze uniche e di creare legami duraturi con i compagni e gli insegnanti. In poche parole, i viaggi di istruzione sono un'occasione preziosa per imparare facendo, per crescere come persone e per arricchire il proprio bagaglio culturale. Le mete saranno proposte dalla commissione viaggi e scelte nei singoli CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-vivere esperienze di crescita personale e arricchimento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

VIAGGI D'ISTRUZIONE a.s. 2023/24

CLASSI	Metè	Durata	Periodo partenza
I	Campus sportivo in Salento o Sicilia	6 giorni	Maggio
II	Ravenna	3 giorni	
	Ravenna e Ferrara	4 giorni	Seconda settimana di Marzo
	Tuscia (Tarquinia-Viterbo- Bomarzo- Bolsena)	4 giorni	
	Roma	2 giorni	
III	Torino verso l'unità d'Italia		Dopo pasqua



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Palermo e l'antimafia	4 giorni	
	Firenze		
IV	Dublino o Londra	7 giorni	Stage linguistico fine febbraio inizi marzo
IV e V	Vienna	5 giorni	Inizio maggio classi quarte
	Praga		Prima settimana di Marzo classi quinte
	Valencia		
	Andalusia (Siviglia e/o Granada)		
	Atene e Grecia classica		
	Trieste, Slovenia		
	Cracovia (Auschwitz)		
	Ginevra		



VISITE GUIDATE		
Classe	Destinazione	Accompagnatori
I A	Campus sportivo	Diodato, Masturzo e Di Perna
	Planetario di Caserta	
	Benevento Romana	
	Uscite sul territorio per eventi o mostre	
	Area Archeologica di Paestum	
	Museo Archeologico di Napoli	
	Scavi archeologici di Pompei e Ercolano	
Roma archeologica		
II A	Ravenna oppure Tuscia	Da definire
	Giardini della Minerva	
	Uscite sul territorio regionale campano: Complessi paleocristiani, romanici e gotici	
	Orto botanico di Napoli	
	La farmacia degli incurabili (Napoli)	
	Città della scienza di Napoli	



	Area archeologica dei campi Flegrei (museo nel Castello di Baia-piscina mirabilis-scavi di Cuma)	
	Museo MAV di Ercolano	
	Osservatorio Astronomico di Caserta	
	Basiliche paleocristiane nella regione Lazio	
	Palazzi Istituzionali di Roma	
III A	"La Roma rinascimentale.	Girardi, Ranieri, Viscido
	Napoli	Girardi, Ranieri, Viscido
	Palermo o Torino o Firenze	Girardi, Ranieri, Viscido
IVA	Roma, Palazzi istituzionali	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	Roma barocca - mostra su Calvino	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	Caserta	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	Napoli	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	<input type="checkbox"/> Valencia	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	<input type="checkbox"/> Andalusia	
<input type="checkbox"/> Vienna		
<input type="checkbox"/> Trieste e Slovenia		
<input type="checkbox"/> Praga		



	<ul style="list-style-type: none">□ Palermo□ Torino□ Firenze	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	mostra immersiva su Van Gogh a Napoli;; Si propongono come accompagnatori i proff.	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	mostra su Picasso a Napoli	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	mostra su Escher a Roma	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	Mostra "Favoloso Calvino" a Roma	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
VA	Visita dei palazzi istituzionali a Roma	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	"Sulle tracce della prima guerra mondiale" a Rovereto-Lago di Garda-Vittoriale; Torino; Firenze e Palermo	Diodato, Culicigno, Viscido e Ranieri
	<ul style="list-style-type: none">· Valencia· Andalusia· Vienna· Trieste e Slovenia· Praga· Ginevra e Cern	Diodato, Culicigno, Viscido e Ranieri
IB	Benevento romana	Da definire



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Museo archeologico di Paestum	
	Parco archeologico di Pompei	
	Museo archeologico di Napoli	
	Roma: i fori imperiali	
	Città della scienza di Napoli	
	Campus sportivo	Iuliano e Schiavo
IIB	Napoli (centro storico e museo Mann)	Da definire
	Area Archeologica di Cuma, dei Campi Flegrei	
	Basiliche Paleocristiane di Roma, Cimitile	
	Abbazie di Casmari e di Fossanova	
	Ferrara e Ravenna	
IIIB	<ul style="list-style-type: none">· Napoli· Roma(Palazzi istituzionali)· Progetto Fai· Real Bosco e Museo di Capodimonte· Firenze· Torino· Palermo	Maraziti Da definire



IVB	<ul style="list-style-type: none">PalermotorinoValenciaAndalusiaViennaTrieste-SloveniaGinevra e Cern	Girardi Maria Teresa Marcello Viscido
	<ul style="list-style-type: none">Spettacolo teatrale in lingua inglese "Hamlet"Spettacolo teatrale in lingua italiana "Le smanie per la villeggiatura" e un altro da stabilireReggia di CasertaRoma (visita all'INGV)	Galdi, Girardi e altri da stabilire in base all'orario e giorno Mosca e Andreozzi Giordano
	Roma, palazzi istituzionali	Giacomarro, Galdi, Grisi, Ranieri
	Napoli, palazzi istituzionali	Giacomarro, Galdi, Grisi, Ranieri
VB	<ul style="list-style-type: none">PalermoTorinoValenciaAndalusiaViennaTrieste-Slovenia	Grisi



	· Stage linguistico	
IC	Paestum o altra meta patrimonio dell'Unesco in Campania	Bianchi - Di Serafino
	Planetario di Caserta	Giordano - Cantelmo
	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Pellegrino
II C	Siti archeologici e musei in Campania	Renna - Fimiani
	Città della scienza	Ardia - Fimiani
	Ravenna Ravenna e Ferrara Tuscia (Viterbo/Tarquinia)	Da definire
	Roma (2 giorni)	Da definire
IVC	· Città della scienza-Napoli · INGV di Roma e/o museo di Rocca di Papa · siti archeologici e siti di interesse storico-artistico · La Napoli del '600 · Roma barocca · la Reggia di Caserta (con borgo medioevale e/o San Leucio) · Uscite didattiche sul territorio cittadino · Palazzi istituzionali	



	<ul style="list-style-type: none"> · Napoli sotterranea · n.2 spettacoli teatrali · n.1 spettacolo in lingua inglese · Terzo tempo - Giornata dello sport (ottobre) · Palermo · Torino · Valencia · Andalusia, Vienna, Trieste/Slovenia, Praga, Ginevra e Cern, Barcellona, Madrid 	<p>Renna</p> <p>Da definire</p>
	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Lamberti
	Museo Archeologico provinciale di Salerno	
ID	Museo Archeologico di Napoli	
	Paestum	
	Giardino della Minerva (Salerno)	
II D	Siti archeologici e musei in Campania – uscite didattiche sul territorio cittadino.	Pantulliano - Mosca
	Città della Scienza a Napoli	Fimiani - Giannattasio
	<ul style="list-style-type: none"> · Ravenna · Ravenna e Ferrara · Tuscia 	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Roma (due giorni)	
IE	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Da definire
	Museo Archeologico provinciale di Salerno	
	Museo Archeologico di Napoli	
	Paestum	
	Giardino della Minerva (Salerno)	
IIE	· Ferrara-Ravenna	
	· Tuscia Viterbo	
IIIE	Museo e Real Bosco di Capodimonte	Da definire
	Napoli e Roma (visita ai palazzi istituzionali)	
	· Torino	
	· Firenze	
	· Palermo	
	· Terzo tempo(Giornate dello sport)	
· Progetto FAI Pls di UniSa		
· Mostre ed eventi culturali sul territorio cittadino		



IVE	Reggia di Caserta	Mosca
	Palazzi istituzionali a Napoli e Roma	
	<ul style="list-style-type: none">· Torino· Palermo	Maraziti - Aliberti
VE	<ul style="list-style-type: none">· Valencia· Andalusia· Vienna· Trieste e Slovenia· Praga· Ginevra e Cern· Stage linguistico a Dublino	Santonicola - Ardia
	Roma e Napoli (visita ai palazzi istituzionali)	Aliberti - Di Prisco
	IF	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazioni ad attività culturali promosse dal territorio· partecipazione 2 rappresentazioni teatrali in lingua italiana e 1 in lingua inglese· Paestum· Mete del Patrimonio Unesco in Campania· Planetario di Caserta· Campus sportivo Salento



IIF	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Visita guidata a siti di interesse storico, archeologico e naturalistico della Regione Campania<input type="checkbox"/> Orto botanico di Napoli<input type="checkbox"/> Città della scienza<input type="checkbox"/> Area archeologica dei Campi Flegrei<input type="checkbox"/> Museo Mav di Ercolano<input type="checkbox"/> Osservatorio astronomico di Caserta<input type="checkbox"/> Visita ai palazzi istituzionali di Roma<input type="checkbox"/> partecipazione 2 rappresentazioni teatrali in lingua italiana e 1 in lingua inglese<input type="checkbox"/> Partecipazioni ad attività culturali promosse dal territorio<input type="checkbox"/> Eventuale partecipazione al progetto FAI<input type="checkbox"/> Ravenna-Ferrara<input type="checkbox"/> Viterbo e Tuscia	Da definire
	Planetario di Napoli	Da definire
IG	Scavi di Paestum	Da definire
	Campus sportivo	Da definire
IIG	Palazzi istituzionali Napoli e Roma	Schiavo
	Paestum	Schiavo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Pompei	Schiavo
	Caserta	Schiavo
	Roma con pernottamento	Schiavo
	Tuscia o Ravenna e Ferrara	Schiavo
III G	<ul style="list-style-type: none">· rappresentazioni teatrali (2 uscite per rappresentazioni in italiano e 1 uscita per rappresentazioni in lingua inglese e 1 in Francese)· proiezioni cinematografiche, partecipazioni a convegni ed eventi di interesse culturale e professionale· Napoli· Caserta (Reggia e Caserta Vecchia)· Roma (Palazzi istituzionali)· Bari· Castel Del Monte· Ravenna-Ferrara· Tuscia	<p>Abbate, delle Serre, Compatangelo, Sorgente (visite 1 giorno)</p> <p>Alfano, Sorgente, Delle Serre</p>
IV G	<ul style="list-style-type: none">· rappresentazioni teatrali (2 uscite per rappresentazioni in italiano e 1 uscita per rappresentazioni in lingua)· proiezioni cinematografiche, partecipazioni a convegni ed eventi di interesse culturale e professionale· Napoli· Caserta	Abbate, Delle Serre



	<ul style="list-style-type: none">ViennaTorinoPalermo"Sulle tracce della prima guerra mondiale" a Rovereto-Lago di Garda-Vittoriale	
I H	Paestum o altra meta patrimonio dell'Unesco in Campania	De Luca - Facenda
	Planetario di Caserta	Culicigno - Cantelmo
	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Facenda
II	Planetario di Caserta	Compatangelo - Cantelmo
	Museo archeologico di Napoli	
	Roma archeologica	
	Benevento Romana	
	Area archeologica di Paestum	
	S cavi archeologici di Pompei ed Ercolano	
	Campus Sportivo	Compatangelo - Bottiglieri



● RETE SCUOLE GREEN

Partecipazione a iniziative promosse dall'associazione "Legambiente" per educare gli studenti alla sostenibilità e rendere sempre più significativo e visibile il processo di transizione ecologica nella nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, quali uso diffuso di borracce per l'acqua (distributori), raccolta differenziata.



● PREMIO MONDELLO GIOVANI

Il Premio Mondello Giovani, nato con l'obiettivo di incentivare e promuovere i libri e la lettura tra i ragazzi, in occasione del decimo anno di attività, ha contato 265 studenti da 26 scuole italiane (Sicilia, Sardegna, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Piemonte), coinvolte grazie anche al contributo della Fondazione con il Sud e della Fondazione di Sardegna, Fondazione CARISAL, Fondazione Monti Uniti di Foggia, Fondazione Banco di Napoli e Fondazione CARISAL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere l'interesse per la lettura. Vivere l'esperienza del giurato di un concorso letterario

Approfondimento

30 studenti di Salerno selezionati dalle scuole Liceo Torquato Tasso, Liceo Classico "Francesco De Sanctis" e Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Genovesi-Da Vinci" di Salerno, grazie al contributo della Fondazione Carisal, hanno partecipato alla 49esima edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello in qualità di giurati del Premio "Mondello Giovani 2023". Il premio Mondello è promosso dalla Fondazione Sicilia e dal 2012 è organizzato in collaborazione con il Salone del Libro di Torino. Da sei anni la manifestazione viene organizzata in collaborazione con il Circolo dei lettori e d'intesa con la Fondazione premio Mondello e la Fondazione Andrea Biondo.



"LO STRUZZO A SCUOLA" - PROGETTO EINAUDI

Lo struzzo a scuola è il progetto della casa editrice Einaudi che permette agli insegnanti e agli studenti di interagire con il catalogo di un editore che ai grandi classici affianca costantemente nuove proposte. E per rendere ancora più entusiasmante la lettura, Lo struzzo a scuola porta gli autori Einaudi in tutte le classi d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PREMIO CAIANIELLO (FISICA)

L'Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici (IIASS), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno, per onorare la memoria dell'eminente scienziato ed educatore prof. Eduardo R. Caianiello, ha bandito un concorso per l'assegnazione di tre "Premi Eduardo R. Caianiello". Al concorso possono partecipare gli studenti che frequentano l'ultimo triennio delle Scuole Secondarie Superiori Campane. Esso consiste nella risoluzione di alcuni problemi di Matematica e Fisica, di cui una traccia sarà in inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -
Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

L'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza la ventiduesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa è rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado. I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -
Valorizzare le eccellenze

● O.P.S. OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Valorizzazione delle eccellenze - Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze



● EIPASS

EIPASS (European Informatics Passport, ossia Passaporto Informatico Europeo) è un programma standardizzato e riconosciuto su base internazionale atto alla certificazione delle competenze informatiche che attestino, da parte del candidato, delle abilità e conoscenze digitali. Nella nostra scuola si progetta di organizzare corsi di preparazione per gli studenti per le certificazioni EIPASS di diverso livello. Si pianificheranno percorsi di preparazione utilizzando il PON 2021-2027 Piano Estate 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-conseguimento di certificazioni EIPASS

● STEM e MULTILINGUISMO (FUTURA-PNRR-MISSIONE 4-C1 - INVESTIMENTO 3.1)

È il programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica



e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Conseguimento di una certificazione di livello B1 -Miglioramento delle competenze STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede due tipi di percorsi, uno per gli studenti e un altro per i docenti.

-Per gli alunni saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

- Per i docenti ci sarà la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

● APP-RENDERE NEI NUOVI LEARNING SPACES (PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI)

Non possiamo sicuramente descrivere la visione culturale e pedagogica che ha accompagnato la costruzione della nostra scuola, ma proviamo a tracciare nuovi tratti fondamentali che andranno a caratterizzare future scelte. L'obiettivo è trasformare il processo di insegnamento e apprendimento adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario, in un naturale continuum. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: accessibile ed Inklusivo. Saranno 5 i punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque; collaborativo, perchè si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili; Creativo, in quanto la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale proiettando verso le professioni del futuro; accessibile ed inclusivo, perché ogni studente ha



una propria normalità. L'obiettivo del progetto è di facilitare l'accesso alla didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (di tipo patologico o linguistico). Si prevede la realizzazione di Aule digitali che, senza soluzione di continuità rispetto alla didattica tradizionale, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione e le metodologie didattiche saranno fondamentali. Il brand selezionato, APPLE, oltre alla produzione di dispositivi digitali, possiede un'"ecosistema" che integra dispositivi, applicazioni dedicate a studenti ed insegnanti e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-ELEVARE IL LIVELLO DI COMPETENZA DIGITALE DI DOCENTI E ALUNNI ATTRAVERSO L'USO DI MONITOR INTERATTIVI E IPAD

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono stati acquistati:

- nr. 13 Monitor interattivi 65" con certificato Google EDLA licenza perpetua DABLIU VR360



Science (50 exp)

- nr. 85 iPad 10.9-10th (2022) WI-FI 64 GB con relative custodie Roller iPad 10.9 e

- nr. 125 Licenze JAMF3Y-EDU

● FUTURE FOR LABS: CONNESSIONI SOSTENIBILI PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS - LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO

Il progetto si propone di realizzare almeno 2 laboratori multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione, progettazione e della economia digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



La realizzazione di laboratori che intendono promuovere le professioni del futuro quali: - comunicatore digitale attraverso l'uso della web radio e della web TV -analista dei Big Data - Blockchain engineer -Digital architect/engineer

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Saranno realizzati:

-3 laboratori

-1 Videowall

-2 Web radio

-3 Laboratorio Big Data

● M.O.R.E : NON UNO DI MENO. (MENTORING, ORIENTEERING, REQUALIFICATION, EMPOWERMENT) AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022)

Attraverso la realizzazione di percorsi di mentoring, orientamento, rafforzamento delle competenze di base mediante attività innovative laboratoriali e collaborative, l'Istituto mira ad arginare e prevenire la dispersione scolastica. Vari livelli di intervento saranno messi in campo per coinvolgere gli alunni in una partecipazione quanto più possibile "attiva", attraverso l'impiego di attività "formali" ed "informali", affinché si sentano motivati, interessati, desiderosi di proseguire il loro percorso educativo. Si farà fronte alla "dispersione implicita" e non soltanto a quella dichiaratamente esplicita, ponendo particolare attenzione a: -studenti con disagi affettivo-relazionali e disturbi dell'apprendimento - studenti fragili con situazioni familiari particolarmente delicate- allievi con background migratorio o contingenze che li costringono ad



una mobilità frequente - alunni in situazione di handicap. La presenza di queste situazioni richiede un contenimento emotivo, interventi mirati al benessere psicologico, alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. In particolare, le tipologie di intervento previste sono: Attività di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano carenze; attività di potenziamento; attività di mentoring and coaching per studenti fragili e particolarmente demotivati; attività laboratoriali co-curricolari per favorire rafforzamento nelle discipline e maggior socializzazione, anche in relazione alle opportunità offerte dal territorio. Saranno coinvolte le famiglie, nel rispetto del patto educativo già siglato, per garantire piena partecipazione dei ragazzi al progetto educativo. Obiettivo del progetto è consentire a ciascun allievo di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la condivisione e di far parte di una visione inclusiva che, per realizzarsi in pieno, si avvarrà di accordi con il territorio, coinvolgendo allievi, docenti e famiglie in un modello educativo aperto e consapevole. Al fine di contribuire ad aumentare il livello d'inclusività nella rete, di cui si intende far parte, saranno, inoltre, previste attività di peer-tutoring tenuti da studenti e docenti, opportunamente formati, per fornire accompagnamento e supporto adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Migliorare il livello delle competenze di base -Diminuzione del tasso di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno e esterno

Approfondimento

E' stato composto un team di 7 docenti che insieme al DS e con il supporto organizzativo del DSGA svolgeranno i seguenti compiti:

- effettuare un'accurata analisi di contesto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico e il D.S.G.A. nella progettazione e nella gestione degli interventi;
- collaborare con il D.S. e il D.S.G.A. per il coordinamento operativo e organizzativo e, in particolare per le attività di inserimento delle informazioni sulla piattaforma Scuola Futura, relative agli aspetti generali del progetto;
- coordinare il Team per la prevenzione della dispersione scolastica: convocare le riunioni, predisporre l'eventuale documentazione necessaria per lo svolgimento delle stesse, verbalizzare le sedute, programmare le attività del Team, raccogliere la documentazione prodotta dagli altri componenti del Team;
- coordinare le attività di rilevazione degli studenti a rischio abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola;
- coordinare la mappatura dei fabbisogni degli studenti a rischio abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola;
- effettuare proposte di gestione di interventi di riduzione dell'abbandono nell'ambito delle tipologie di attività previste dal progetto e coordinarne l'esecuzione;
- raccordarsi con eventuali altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale;
- promuovere la collaborazione con gli attori del territorio suddetti, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- coordinare il raccordo con le figure di sistema dell'Istituto;
- effettuare una continua verifica per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto, il raggiungimento dei target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di



tutti gli attori coinvolti;

● FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO

Giunto alla sua 77° edizione il Festival Internazionale del Cinema di Salerno, che vanta una antica collaborazione progettuale con la nostra scuola (Progetto Archimede), presenta una rassegna di film in visione al mattino, raccolti nel progetto scuola: "L'Europa che verrà"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Riflettere sulle tematiche che emergono dalla visione dei film - partecipare a dibattiti dopo la visione



SCUOLE IN META

Il Rugby a scuola, per la scuola Metodologia: □ apprendimento cooperativo; □ lavoro di gruppo e/o a coppie; □ apprendimento per scoperta; □ suddivisione del tempo in tempi; □ peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni, in particolare di coloro che non praticano attività sportiva, ad un'attività ludico- motoria continuativa. Miglioramento della condizione psico-fisica di questi, con transfert nelle attività didattiche e nel comportamento in genere.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CANTO D'INSIEME-CORALITA' IN CRESCENDO

Questo progetto si rivolge agli studenti degli istituti liceali della provincia di Salerno, e si propone come naturale evoluzione della prima edizione del format "Coralità in Crescendo" con l'obiettivo di consentire una riflessione sul senso della coralità oggi e una divulgazione del canto corale inteso come possibilità del singolo cantore di "accordare" prima sé stesso e poi di "accordarsi" agli altri, attraverso un processo di integrazione. METODOLOGIA □ apprendimento cooperativo;



□ lavoro di gruppo e/o a coppie; □ apprendimento per scoperta; □ suddivisione del tempo in tempi; □ peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I ragazzi impareranno a conoscere e ri-conoscere le proprie radici e la propria "giusta" voce; esplorando nuovi modi di essere gruppo, stare in gruppo e fare gruppo. Al termine del percorso formativo, il 'coro' parteciperà ad un evento conclusivo "Canta-giovani" che coinvolgerà con oltre 300 studenti provenienti da vari licei salernitani. Durante l'anno scolastico potranno invece esserci esibizioni da parte del 'coro scolastico' in rappresentanza della scuola.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● IL TEATRO A SCUOLA: Esprimi te stesso attraverso...un meraviglioso viaggio teatrale

Il progetto è dedicato all'inclusione, alla riduzione della dispersione scolastica e all'accoglienza attraverso l'arte del teatro. Il rispetto e la tolleranza saranno alla base di tutta l'attività. L'obiettivo è promuovere la partecipazione attiva di tutti i ragazzi, imparare ad esprimersi con



serenità e naturalezza, raggiungere una maggiore consapevolezza di se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riuscire a salire su un palcoscenico , con serenità e sicurezza di sè, sarà l'obiettivo finale che concluderà il loro percorso di crescita interiore

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è articolato in 6 fasi.

fase 1: Introduzione, conoscenza del gruppo

Presentazione e giochi per creare un ambiente rilassato e inclusivo

Il tema dell'empatia e la comunicazione non verbale

Fase 2:Espressione corporea

-Esercizi di riscaldamento fisico e verbale

-controllo del corpo

-improvvisazione

Fase3: Dizione e lettura interpretativa

Fase 4: Improvvisazione teatrale



Fase 5: lettura espressiva

Fase 6: Performance finale e conclusione

● SPAZI CIVICI DI COMUNITA':PLAY DISTRICT. OPEN: I NUOVI SPAZI DELLO SPORT

Questo progetto è promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Sport e Salute S.p.A. Esso intende strutturare una comunità sportiva educante rinnovata, mediante la costruzione di alleanze tra i soggetti del terzo settore, le realtà private e le istituzioni scolastiche. Lo sport da sempre occupa un ruolo fondamentale nella formazione completa dei soggetti coinvolti, Esso forma le persone ancor prima che gli atleti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è contrastare il rischio di marginalizzazione dei giovani, mediante il rafforzamento delle competenze sociali e psicologiche attraverso lo sport.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Le attività del progetto:

TAEKWONDO

DANZA SPORTIVA

CALCIO

PALLACANESTRO

CYBERBULLISMO

BIG DATA

CODING -ROBOTICA

SPORTELLO PSICOLOGICO

INCONTRO CON IL CAMPIONE

● SENTIERI

Il progetto, organizzato dall'ufficio di pastorale della scuola della diocesi, si propone come un'opportunità di dialogo, ascolto e confronto degli alunni con un formatore esterno e avrà luogo durante alcune ore di religione. La creazione di questo spazio riflessivo, informativo ed educativo, favorirà la conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni, pregi e difetti, radici, obiettivi e sogni da realizzare. Sarà anche aperto uno sportello che una volta alla settimana, permetterà agli studenti di parlare delle proprie difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare voce alle istanze dei ragazzi. alle loro difficoltà ai loro bisogni

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto nasce da quattro domande considerate essenziali: CHI sono? COSA faccio? DA DOVE vengo? DOVE vado? per un percorso che parte dalla necessità di conoscer se stessi e la propria storia, al desiderio di progettare il futuro

● CRESCITA RESPONSABILE: SINERGIE TRA PROSPERITA' ECONOMICA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulla importanza della crescita economica sostenibile e sulla necessità di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, gli studenti acquisiranno competenze chiave per diventare cittadini consapevoli e attivi nella tutela dell'ambiente e nella promozione di uno sviluppo economico rispettoso delle risorse naturali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili per uno sviluppo sostenibile

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LO SPORT AIUTA A CRESCERE

E' un progetto di promozione dello sport e dei valori ad esso legati in collaborazione con la società Hippo Basket che in forma gratuita offre agli alunni la possibilità di avviarsi alla pratica sportiva del gioco del basket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Consolidare il carattere degli allievi, favorire la socializzazione e il senso civico, attraverso i giochi di squadra

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL MAGGIO DEI LIBRI

E' una campagna nazionale che ha lo scopo di portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali per intercettare coloro che non leggono solitamente ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. La scuola aderirà a questa iniziativa che si svolgerà dal 23 al 31 maggio 2025. Il titolo della 14esima edizione è: "Se leggi ti lib(e)ri" celebra l'importanza della lettura come strumento di conoscenza e consapevolezza, capace di rendere autenticamente liberi. "Lib(e)ri di conoscere", "Lib(e)ri di sognare" e "Lib(e)ri di creare" sono i tre filoni che caratterizzano il tema comune alle due campagne, ciascuno pensato per ospitare molteplici generi letterari e offrire diversi punti di vista sul valore sociale dei libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Avvicinare sempre più i giovani alla lettura

Risorse professionali

Interno

● LE VOCI DEL MEDITERRANEO

E' una rassegna letteraria che prevede l'incontro con sette autori e le loro opere su tematiche di ampio respiro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare sempre più giovani alla lettura

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



Approfondimento

Rassegna letteraria Voci del Mediterraneo quarta edizione

gennaio – maggio 2025

IIS Genovesi Da Vinci- Teatro Genovesi

24 gennaio 2025 ore 11,00 Cristo sulla linea del fronte. Storie e volti della fede in Ucraina, tra resilienza e speranza- Giulia Cerqueti- San Paolo Edizioni- presenta il libro Alfonso Amendola

Classi 3C – 3G

7 febbraio 2025 ore 10,30 Antonella Cilento la Babilonese- Bompiani; presenta il libro Alfonso Sarno

Classi 4A – 4B

21 febbraio 2025 ore 10,30 Maria Grazia Calandrone Magnifico e tremendo stava l'amore Einaudi; presenta il libro Alberto Granese

Classi 3A – 3B – 3F

7 marzo 2025 ore 10,30 Simona Dolce- Il vero nome di Rosamunda Fisher- Mondadori- presenta il libro Viviana De Vita

Classi 5C – 5G

18 marzo 2025 ore 10,30 Valeria Saggese – Parlesia. La lingua segreta della musica napoletana – Minimum Fax – presenta il libro Barbara Cangiano

Classi 4E – 4G

11 aprile 2025 ore 10,30 Rosi Selo – Pucundria- Marotta e Cafiero- presenta il libro Milena Cicatiello

Classi 3D – 3E

9 maggio 2025 ore 10,30 Matilde Tortora - Milioni di parole Eleonora Duse racconta di sé Graus; presenta il libro Antonio Corbisiero



Classi 5A – 5B – 5E

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto "Quotidiano in classe" promosso da Fondazione della Comunità Salernitana Ets, Pastorale giovanile di Salerno e Forum dei Giovani della Regione Campania, è pensato per i ragazzi degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado e orientato alla lettura e confronto di tre quotidiani in formato cartaceo per sviluppare la capacità di analizzare le informazioni insieme a un giornalista professionista che li guidi dentro e attraverso le notizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi delle informazioni disponibili per formare un proprio giudizio che sia indipendente dall'influenza dei media. Miglioramento della capacità di lettura e comprensione del testo. Maggiore interesse per i temi di attualità, per la politica e la cittadinanza attiva

● OLTRE LA NOTIZIA

Oltre la Notizia - Il coraggio di raccontarsi, è il progetto del Salone del Libro realizzato in collaborazione con il Corriere della Sera. Il progetto - rivolto alle classi II e III della scuola secondaria di I grado e I e II della scuola secondaria di II grado - prevede tre incontri online con altrettanti giornalisti del Corriere della Sera per riflettere sull'importanza di ascoltare il mondo dei ragazzi e di fare informazione anche per loro. I tre incontri on line saranno in diretta



streaming sul canale Youtube del Salone del Libro. Al Salone Internazionale del Libro di Torino, si svolgerà l'incontro finale di restituzione con Beppe Severgnini, vicedirettore del Corriere della Sera, per dialogare sul progetto e su come cambia il mondo dell'informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento del pensiero critico. Accrescimento dell'interesse per la lettura

Approfondimento

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI

1. Giovedì 30 Gennaio, ore 10.30

Raccontarsi nell'era dei social

con Barbara Stefanelli, vicedirettore vicario

Lo smartphone è una finestra sul mondo o rischia di creare una bolla di incomunicabilità?

1. Giovedì 27 febbraio, ore 10.30

Raccontare la violenza

con Giusi Fasano, inviata speciale

Una riflessione su come si parla di violenza usando le parole giuste. Quali sono i limiti del diritto di cronaca?

1. Giovedì 27 marzo, ore 10.30



Raccontarsi con la musica

con Andrea Laffranchi, critico musicale

Dalla trap alla Indie, i nuovi linguaggi che danno voce alle vostre paure e alle vostre speranze.

● STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia. Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza – dirigenti, docenti, studenti, famiglie, istituzioni, territorio e biblioteche – in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Le 10 classi delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani. Uno degli obiettivi che Bimed persegue con la Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. A livello territoriale, infatti, sono coinvolte scuole italiane e straniere e, quindi, si creano relazioni tra piccoli comuni e città più o meno grandi, realtà del Nord, del Centro e del Sud Italia e altre realtà europee e non, come la Scuola Italiana di Madrid, di Barcellona, di Buenos Aires, di Bogotà, di Tunisi. Bimed, nello strutturare come si alterneranno le classi nella stesura dei capitoli, dà grande importanza a queste interazioni a distanza e anche al rapporto che si crea tra scuola e comuni, poiché il format è proteso verso la relazione tra scuola e territorio. Ogni capitolo è uno spaccato di territori diversi ed è in qualche modo espressione della realtà da cui proviene. Inoltre, scrivere un capitolo inserendosi in un racconto tracciato anche da altri, è un esercizio educativo di straordinaria rilevanza, per imparare a considerare il punto di vista altrui e per acquisire un consapevole approccio con la creatività, rispettando l'invenzione degli altri e lasciandosi andare al dialogo, alla condivisione, allo scambio che è sempre ricchezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliore capacità di scrittura. Accrescere la creatività, e lo spirito di collaborazione

● PREMIO MORELLI

L'Accademia Piceno-Aprutina in Teramo (APAV), in collaborazione con le associazioni Mathesis "Mathemare" di Castellammare di Stabia e "Aldo Morelli" di Napoli, organizza i "Giochi matematici per la scuola" dedicati alla memoria del Prof. Aldo Morelli, per molti anni presidente sapiente della sezione Mathesis di Napoli, convinto sostenitore del ruolo formativo, nei processi di apprendimento degli studenti, della geometria e degli aspetti storici della matematica. Lo svolgimento dei giochi si articola in tre fasi, due on-line e una in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliore capacità di misurarsi e accettare le sfide

● NON FARE LO SBRONZO. LA VITA TI ASPETTA

iniziativa ideata e promossa per responsabilizzare i più giovani sul tema della sicurezza stradale, sui rischi della guida in stato di ebbrezza e contro l'utilizzo di sostanze stupefacenti. Organizzata in collaborazione con la Polizia Municipale di Salerno, l'Acì Automobile Club Salerno, l'Asl Salerno, la Protezione Civile, il Dipartimento Uoc emergenza-Cot 118, la Croce Rossa Salerno



l'iniziativa vedrà, la presenza dei caschi bianchi all'interno di tutte le scuole secondarie di secondo grado della città per un incontro con gli studenti, volto a sensibilizzarli sul rispetto delle norme del codice della strada e sui rischi dell'abuso di alcol e droga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e consapevolezza dei rischi legati al consumo di alcool e droga

● PRENDIAMOLA CON FILOSOFIA - PARLIAMONE! SPAZIO DI DIALOGO FILOSOFICO, ASCOLTO E CRESCITA PERSONALE

Lo "Sportello Filosofico" ha lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. I colloqui desiderano fornire ascolto empatico agli studenti sul metodo di studio o sui problemi relazionali all'interno della classe, con compagni e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire maggiore consapevolezza, individuale e collettiva relativamente ai comportamenti utili alla tutela e allo sviluppo della salute mentale e fisica;
- Imparare ad ascoltare gli altri nella reciprocità, senza ricorrere a sbeffeggiamenti o facendo violenza verbale, accrescendo la consapevolezza anche al fine di prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- Esprimere stati d'animo;
- Avere un atteggiamento positivo nelle relazioni;
- Indurre la riflessione in contesti relazionali, affettivi e sociali di reciproco rispetto;

Approfondimento

Lo **Spazio di dialogo filosofico, ascolto e crescita personale** non è un servizio in cui si effettua terapia, ma un luogo in cui si realizza un confronto e si offre una consulenza filosofica. Prevede una serie di incontri sufficienti a focalizzare il problema, il tipo d'intervento, le soluzioni attuabili, eventuali professionisti da coinvolgere. L'attività svolta non consiste tanto nel dare consigli, quanto nell'aiutare a prendere consapevolezza e provare a gestire le conseguenze della situazione problematica, aiutando ad affrontare in modo diverso e più adeguato una situazione di difficoltà identificando le risorse personali e di rete.

Le attività di ascolto saranno realizzate attraverso colloqui individuali e/o Circle Time filosofici in gruppo.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare è redatto a favore degli alunni e delle alunne per cui si prevede una lunga degenza ospedaliera o domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica per un periodo di almeno trenta giorni, come previsto dalla vigente normativa. Tale



progetto si integra al Piano Personalizzato di Apprendimento di ogni alunna e di ogni alunno che individua saperi essenziali, competenze, metodologie, modalità e tempi di valutazione e autovalutazione per il periodo di assenza dalla frequenza scolastica e che è condiviso con l'apprendente e la famiglia. Il Piano Personalizzato di Apprendimento rappresenta un programma non "rigido" che può comportare cambiamenti in itinere e modifiche in rapporto alle capacità di apprendimento dell'alunna o dell'alunno e alle esigenze che si verranno, man mano, a presentare. L'intervento in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano stati previsti e autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante il periodo di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera competente. L'alunno impedito alla frequenza scolastica sarà seguito prioritariamente dai docenti del proprio Consiglio di classe, per un numero pari a 6 ore settimanale, secondo un calendario concordato dalle parti coinvolte, avendo cura di prevedere le discipline, in particolare per le classi terminali, che costituiscono prova d'esame. Ciascun Consiglio di classe provvederà alla predisposizione di un piano didattico efficace, al principio di ogni anno scolastico, da calibrare a seconda delle Classi e degli studenti interessati. Le attività possono essere ulteriormente arricchite da collegamenti da remoto ai fini della relazione con pari ed adulti, ritenendo quest'ultima fondamentale in un momento dedicato caratterizzato da un forzoso allontanamento dalla scuola. Il progetto, garantisce, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati o a casa,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Questo progetto consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Finalità

- Garantire il diritto all'apprendimento;
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di alunne e alunni colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola;
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative formative;
- Soddisfare e coadiuvare il bisogno di apprendere, agevolando il reinserimento nel percorso scolastico, consentendo il conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per perseguire il successo formativo;
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute, in ottemperanza agli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione italiana.

Obiettivi generali

- Garantire il diritto allo studio
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento
- Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari
- Sostenere e approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie



Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna e dell'alunno;
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà stilato il Piano Personalizzato di Apprendimento.

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali;
- lezioni in videoconferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunna o dell'alunno di strumentazione telematica).

Metodologie educative e didattiche

- Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute dell'alunna o dell'alunno; si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalla piattaforma GSUITE d'Istituto e da applicazioni specifiche per la didattica.
- Si potranno prevedere incontri con le compagne e i compagni e attività da svolgere a casa, anche organizzando piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione.
- Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, sereno e stimolante.
- Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

Elasticità oraria, flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve durata



- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna e dell'alunno;
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con il gruppo di pari;
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

- Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunna e all'alunno verranno consegnati eventuali sussidi cartacei e/o informatici specifici. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.
- E-mail, chat
- Forum
- Videoconferenza
- E-learning
- Partecipazione a progetti collaborativi

Tempi previsti

Il monte ore previsto dalla normativa per la Scuola Secondaria di secondo grado è di 6/7 ore settimanali in presenza, pomeridiane. In generale si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalla piattaforma GSUITE d'Istituto e da applicazioni specifiche per la didattica qualora le condizioni di salute dell'alunna o dell'alunno lo consentano, per effettuare una didattica a distanza tramite collegamento in orario antimeridiano durante le ore di scuola, anche per l'intera durata dell'orario scolastico. I docenti coinvolti renderanno il lavoro svolto utilizzando apposito registro cartaceo solo se in presenza; diversamente sarà utilizzato il registro Argo.

● UN PRESENTE IMPERFETTO DI UN PASSATO FUTURO



Il format di questa rappresentazione teatrale è un monologo, scritto e ideato dallo stesso autore e attore, Antonio Spagnuolo, sulla storia del cinema italiano a partire dal Neorealismo, con chiari riferimenti all'estetica del cinema e ai risvolti socio-economici-filosofici delle generazioni che hanno connotato la storia del nostro paese. La ricaduta didattica del format è notevole per i riferimenti puntuali ai grandi intellettuali di fine '800 e del 1900

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Assumere una consapevolezza critica sul futuro, rileggendo il passato

● GRAN BALLO DELLE DEBUTTANTI

Il progetto si propone di creare un ambiente educativo e inclusivo, dove il rispetto reciproco, l'empatia e l'educazione alle emozioni saranno al centro del percorso di crescita. Attraverso la danza, i partecipanti saranno guidati a sviluppare abilità sociali e rispetto delle regole oltre alla consapevolezza emotiva. Tempo: 40 ore. Incontri settimanali. Esibizione finale con alunni e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

sensibilizzare al rispetto reciproco attraverso il ballo di coppia promuovere un sano rapporto tra ragazzi e ragazze rifiutando qualunque forma di violenza

● **MED LIMES "Ai confini del Mediterraneo"**

E' una Rassegna Internazionale del Cortometraggio sul tema "Immagini e racconti dai confini del Mediterraneo" E' giunto all' VIII Edizione e si terrà a Salerno, 15-16-17 Maggio 2025 ha la finalità di diffondere la condivisione e la conoscenza di culture diverse, di istantanee di vita e racconti di vissuto di società abbracciate dal Mediterraneo. Il Mediterraneo, infatti, è visto come ponte tra le culture e non come una barriera fra di esse. La rassegna pone l'attenzione sui temi caldi della nostra epoca. Il dramma dell'immigrazione, la scarsità di risorse idriche e alimentari per soddisfare il fabbisogno di milioni di individui, la discriminazione nei confronti delle altre culture sono i temi e i contenuti su cui si basano le produzioni cinematografiche che parteciperanno alla manifestazione. La scelta di trattare questi temi coincide con l'impegno della FONMED - "Fondazione Sud per la Cooperazione e lo Sviluppo nel Mediterraneo" che ha tra gli scopi del suo Statuto l'apertura e il dialogo verso le culture differenti in linea con i Sustainable Development Goals

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Educazione delle giovani generazioni ai temi del rispetto del prossimo e dell'ambiente.

Approfondimento

Gli obiettivi generali che la rassegna cinematografica Med-Limes "Ai Confini del Mediterraneo" si propone di perseguire sono:

- 1) Utilizzare il mezzo cinematografico per diffondere la conoscenza delle differenti culture e identità che convivono nell'area mediterranea.
- 2) Far conoscere le produzioni cinematografiche minori, opere di registi emergenti che hanno un grande valore culturale.
- 3) Porre l'attenzione sui temi dei 17 SDGs, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; diffondendone i principi, gli strumenti e gli impegni individuali che ogni cittadino e Stato firmatario può assumersi per il loro raggiungimento.

● EDUCAZIONE STRADALE

Con l'aiuto delle forze dell'ordine si svolgerà un corso di educazione stradale per informare e formare i giovani alla conoscenza e al rispetto delle regole della strada, al fine di diventare autisti e pedoni responsabili e civili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Acquisizione delle regole del codice della strada e relative conseguenze in caso di mancato rispetto delle stesse.

● LEGA AMBIENTE

La scuola è sensibile e partecipa alle iniziative proposte da Lega Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti concreti di rispetto dell'ambiente naturale e fisico in cui si vive.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Far crescere negli studenti la consapevolezza che il benessere della terra dipende da ciascuno
- Fare esperienza concreta "sporcandosi le mani" per applicare quanto appreso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' un progetto FESR-PON 13.1.4 -CA-2022-205 "Laboratori green, sostenibili ed innovativi per le scuole del secondo ciclo" per la realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e



per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione di energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Green Space

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Permettere agli studenti di "appropriarsi" di uno spazio verde all'aperto della nostra scuola per curarlo responsabilmente

-Fornire agli studenti un ulteriore spazio di incontro e socializzazione necessario nel tempo del post covid

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è dotata di un ampio spazio verde denominato "GREEN SPACE" che prima del Covid gli studenti avevano cominciato ad allestire. Sarà loro permesso di continuare e completare il riordino di esso al fine di poterlo utilizzare in maniera responsabile. Esso diventerà un'aula all'aperto, uno spazio di socializzazione, educazione e istruzione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Rete Scuole GREEN



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e



distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano • Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. • Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La rete "Green" ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico, come ad esempio l'installazione di distributori d'acqua e uso di borracce. La scuola ha scelto l'adesione alla rete per implementare il processo di "Transizione ecologica"

All'interno di questa iniziativa si inseriscono le seguenti iniziative:

- "Green energy revolution" è un progetto volto alla creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs; nell'era della transizione energetica, infatti, per combattere i cambiamenti climatici e ridurre completamente le dipendenze dal gas ogni territorio sarà chiamato a fare la sua parte installando impianti eolici, fotovoltaici, agrovoltaici, di biomasse che richiederanno sempre di più competenze scientifiche e tecniche per realizzarli nonché processi di rigenerazione urbana, ambientale, sociale, culturale ed educativa. In quest'ottica, la scuola deve rappresentare un veicolo formativo rispetto ai temi energetici e, più in generale, della sostenibilità, accompagnando e guidando i ragazzi e le ragazze ad essere i protagonisti attivi dello sviluppo equo, solidale e sostenibile. I percorsi educativi e formativi si serviranno di metodologie attive e partecipative (workshop, laboratori, attività di co-progettazione, visite guidate presso aziende ed università, analisi e monitoraggi, azioni di Citizen science); tali azioni avranno particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.

- Le Mattinate della sostenibilità: iniziative volte alla sensibilizzazione degli studenti al tema ambientale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Le Olimpiadi della Sostenibilità : L'iniziativa si propone di sensibilizzare i giovani (IV anno delle scuole secondarie di II grado italiane) sul tema dello sviluppo sostenibile, dando loro l'opportunità di riflettere e acquisire consapevolezza sull'importanza dei principali obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

-il Green Space, uno spazio esterno verde curato dagli alunni e l'acquisto e la distribuzione di borracce per ridurre il consumo di bottigliette di plastica. Un'altra iniziativa volta al rispetto del proprio ambiente scolastico,

- "Adotta la tua aula", che consiste nell'abbellimento, da parte degli alunni, della propria aula, con murali a tema.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● We make our school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attrezzare spazi per favorire la socializzazione
- Realizzare spazi green che educino gli studenti al rispetto per l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: School Website (PNNR
Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino
nei servizi pubblici)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-26", il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante la pubblicazione dell'Avviso per la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", ha messo a disposizione di ciascuna istituzione scolastica partecipante un importo pari a 7.301,00 euro per lo sviluppo, implementazione e standardizzazione del proprio sito web.

Titolo attività: Cloud Migration (PNNR
Missione 1.1.1.2 -Migrazione al Cloud
dei servizi digitali dell'istituzione
scolastica)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-26", il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante la pubblicazione dell'Avviso del PNNR Missione 1- Componente 1- Investimento1.2, ha messo a disposizione di ciascuna istituzione scolastica partecipante un importo pari a 5.530,00 euro per la migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'istituzione scolastica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classe digitale Apple 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Classe digitale Apple" nato da un protocollo d'intesa tra il MIUR e l'Apple Distribution International Limited consente di migliorare l'offerta formativa rendendola più innovativa e attraente. L'allestimento di questo tipo di Ambiente di Apprendimento, multimediale e innovativo permette di ottimizzare i processi di apprendimento. Saranno utilizzate nuove metodologie didattiche quali il cooperative learning, il problem - solving e soprattutto il "peer to peer" che promuove l'apprendimento tra pari. Questo progetto dovrà essere supportato anche dalle famiglie degli studenti, che dovranno avere a disposizione un iPad, diventando parte attiva del progetto stesso e consentendo di attuarlo. I docenti hanno partecipato ad una prima fase di formazione digitale.

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' in relazione al PNSD per il triennio 2024-27

Il ruolo dell' Animatore Digitale è quello di promuovere i temi dell'innovazione digitale a scuola per migliorare la didattica, favorire l'apprendimento e la partecipazione della comunità scolastica ai temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Le nuove tecnologie presuppongono un cambiamento di prospettiva, un cambiamento del ruolo del



docente da trasmettitore di conoscenza, fonte di informazioni a facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, guida; cambiamento del ruolo dello studente da destinatario passivo di informazioni a partecipante attivo nel processo di apprendimento, colui che produce e condivide conoscenze colui che apprende in collaborazione con altri.

E' importante che le nuove tecnologie non si sostituiscano ai libri né alle persone che le utilizzano; sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza, e costituire possibilmente anche un valido aiuto anche e soprattutto per studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento.

Il seguente progetto triennale 2024-27 prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di bisogni formativi specifici.

Insieme al Team Digitale, si affiancheranno e si supporteranno i colleghi per ogni necessità tecnica quale, ad esempio, preparazione delle verifiche di ingresso e verifiche per classi parallele, etc.

In aggiunta, l'animatore effettuerà dei sondaggi periodici all'interno della comunità scolastica per indagare riguardo le esigenze emergenti e per formulare quindi ulteriori proposte formative; inoltre si effettuerà un controllo delle strumentazioni già acquistate e disponibili per ottimizzarne l'utilizzo e, a tal fine, laddove necessario, prevedere una formazione adeguata.

Proposte di intervento

Formazione COMUNITA' SCOLASTICA:

USO DELL' APPLICATIVO "SIGILLO" (MINISTERO DELL'ISTRUZIONE)

"Sigillo" è un servizio rivolto alle persone che devono firmare documenti digitalizzati creati dal Ministero dell'Istruzione. È una soluzione di Firma Elettronica Avanzata che consente di apporre la firma elettronica sui documenti prodotti dall'Amministrazione senza la necessità di utilizzare un certificato di firma digitale emesso da una Certification Authority.

La Firma Elettronica Avanzata soddisfa tutti i requisiti della firma autografa apposta su un documento cartaceo.

E' utilizzabile da tutte le persone che dovranno apporre delle firme su documenti prodotti dall'Amministrazione e dalle scuole.



FORMAZIONE DOCENTI:

Archiviazione delle lezioni per successiva consultazione

La tendenza delle nuove generazioni è quella di disperdersi in curiosità superficiali senza approfondire e memorizzare dati e concetti. In realtà, invece, molti aspetti dell'informatica sono funzionali all'apprendimento scolastico. Si riflette sull'archiviazione dei file. La necessità di rintracciare esercizi ed argomenti precedentemente svolti, archiviare (sul PC in aula o direttamente sulla lavagna multimediale) e dare un titolo specifico e significativo ad ogni lezione. In questo modo i nuovi media diventano preziose fonti di informazione e catalogazione dei dati anziché solo strumenti per vedere o ascoltare. I docenti hanno la possibilità di preparare degli approfondimenti e lasciarli alla fruizione della classe o di alunni in quel momento assenti, che non avranno problemi a recuperare gli argomenti persi. Pertanto si prevede anche di definire le modalità con le quali condividere il materiale didattico, sfruttando tutti gli strumenti informatici disponibili, quindi la LIM, il PC della classe, drive condivisi, registro elettronico, etc., individuando un protocollo per la memorizzazione del materiale didattico che renda semplice il recupero e la fruizione dello stesso da parte degli studenti.

FORMAZIONE DOCENTI:

STRATEGIE PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Lo sviluppo delle competenze digitali offre ai docenti l'opportunità di esplorare pratiche e strategie per integrare l'intelligenza artificiale nell'ambiente educativo al fine di potenziare le competenze digitali degli studenti. In un'era in cui la tecnologia digitale è onnipresente, è essenziale che i docenti siano in grado di guidare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, incoraggiando la creatività (per esempio "dialogando" con personaggi quali Dante, Newton, etc), lo sviluppo critico e la risoluzione dei problemi complessi con l'uso delle principali piattaforme di IA.

FORMAZIONE DOCENTI DI MATEMATICA:

USO DELLE CALCOLATRICI GRAFICHE

La calcolatrice grafica è un dispositivo elettronico capace di compiere calcoli numerici e non solo. Può essere paragonata a un computer, dato che ha al suo interno un piccolo processore, ma è molto più piccola e maneggevole. A differenza di quella scientifica, la calcolatrice grafica ha un numero di funzioni molto più elevato ed è per questo uno strumento estremamente versatile e utile



anche in operazioni complesse.

La calcolatrice grafica consente agli insegnanti di progettare ambienti formativi per esplorare situazioni problematiche interne ed esterne alla matematica, proporre modelli, favorire la descrizione e la trattazione degli oggetti studiati. Avere a disposizione off-line tali applicazioni può incidere sul processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

L'uso della calcolatrice grafica può aiutare lo studente nella risoluzione dei problemi, attraverso la visualizzazione dei grafici, l'analisi degli stessi, la verifica di calcoli algebrici anche complessi (integrali definiti, derivate in punti assegnati etc.). Tutto non è avulso dalla necessità di un buon livello di competenza matematica da parte dello studente.

Nonostante l'immaginario collettivo suggerisca diversamente, essere bravo in matematica non significa essere bravi a fare di conto ma possedere "la capacità di ragionare in modo matematico e di utilizzare concetti, procedure, dati e strumenti di carattere matematico per descrivere, spiegare e prevedere fenomeni" [Pisa, 215 Draft Mathematics Framework].

In questo contesto si inserisce l'O.M.n.257 che consente l'uso della calcolatrice grafica, priva di Computer Algebra System (CAS), agli Esami di Stato, evitando così allo studente il mero errore di conto a favore della ricerca di una risoluzione ragionata e consapevole.

Animatore Digitale

Prof.ssa Marsilia Natalia

Team Animatore Digitale

Prof.ssa Bottiglieri Milena

Prof.ssa Cassese Maria

Prof.ssa Di Serafino Leda



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO L.DA VINCI SALERNO - SAPS06101D

ITE A.GENOVESI SALERNO - SATD061019

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri di valutazione comuni per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in decimi nello scrutinio intermedio e in quello finale, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

I voti dal 6 al 10 sono considerati valutazioni positive, il sei, però, segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.



Una votazione inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole:

- Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola;
- Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

2. Comportamento corretto e responsabile:

- Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola;
- Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
- Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività opzionali, comprese quelle effettuate fuori dall'edificio scolastico.

3. Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

5. Ruolo positivo o negativo all'interno della classe.

Si terrà comunque conto dei seguenti elementi:

Aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;

Attenuanti: la presa di coscienza e il comportamento seguente.

Per l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta si terrà conto di quanto espressamente indicato nel Regolamento d'Istituto.

Allegato:

Criteria voto di comportamento 2024-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni di scrutinio, ha stabilito i criteri che regolano le operazioni di valutazione degli apprendimenti ai sensi dell'art.6, c. 2 dell'O.M. 92/07 in sede di scrutinio finale.



Allegato:

Criteria per l'ammissione alla classe successiva 2024-25.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Dall'anno 2018/19 l'ammissione all'esame di Stato è regolata dal D. Lgs. 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato degli alunni interni è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe. E' ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Si resta in attesa della pubblicazione di nuove indicazioni dal MIUR anche per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteria ammissione esami di stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi.

Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico è assegnato secondo la tabella A del D. Lgs. n. 62/2017



Allegato:

Credito-scolastico-integrazione-PTOF-05-2024 (4).pdf

Linee guida per il colloquio

La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.

Nel corso del colloquio, il candidato esporrà, con una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze di PCTO svolte. Il colloquio accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La commissione dovrà comunque tenere conto di quanto indicheranno i docenti nel documento di classe che sarà consegnato ai commissari con il percorso effettivamente svolto, nel quale ci sarà anche l'indicazione delle tematiche trasversali elaborate dal CdC e sviluppate con gli studenti nel corso dell'anno sotto forma di macroaree.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
· disabilità visiva	-
· disabilità uditiva	-
· disabilità psicofisica	2
2. disturbi evolutivi specifici	
· DSA	22
· ADHD/DOP	1
· Borderline cognitivo	0
· Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	



Socio-economico	
Linguistico-culturale	9
Disagio comportamentale/relazionale	4
Altro	
Totali	38
Circa 5.1% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No



Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (lassi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	GLI	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Counseling	Sì
Altro:	Sportello didattico	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	



Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e	Sì



	psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio -sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì



	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli				x	



insegnanti				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di Percorsi formativi inclusivi;				X
Valorizzazione delle risorse esistenti				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X



Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione e il successo formativo degli studenti rappresentano uno degli obiettivi di valore dell'Istituto, che ha creato, a partire dall'anno scolastico 2021/22, l'Area "Sostegno alunni". L'Istituto attua la differenziazione e l'aggiornamento annuale dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti (DSA e BES). L'Istituto partecipa al progetto Intercultura e realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia grazie ad una docente, stabile negli anni, che ha conseguito il master in "Insegnamento dell'Italiano come L2". Oltre al recupero curricolare, gestito in autonomia dai docenti anche attraverso il peer to peer, l'Istituto ha messo in atto lo "Sportello SOS" (Matematica, Inglese, Latino, Economia aziendale biennio e triennio) che offre a singoli alunni opportunità di recupero e/o approfondimento. Per la valorizzazione delle eccellenze si promuove la partecipazione a manifestazioni, concorsi, competizioni su scala locale e nazionale, progetti di eccellenza e certificazioni linguistiche. Sono organizzati, da questo anno, corsi gratuiti di preparazione ai test universitari in Matematica, Fisica, Logica, Chimica, Biologia, per l'accesso alle facoltà a numero chiuso.

Punti di debolezza:

Non si procede al monitoraggio e al controllo dell'efficacia delle forme di recupero adottate. Non sono sempre realizzate da tutti i docenti attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali; non tutti utilizzano tecnologie informatiche integrate alla didattica tradizionale, mappe concettuali e mentali per favorire l'apprendimento significativo. Gli interventi individualizzati nel



lavoro d'aula sono poco diffusi. L' Istituto non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.

Per il corrente anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di cooperative learning e di peer to peer.

L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo- formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA).

La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici.

Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, a elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti GLI.

Si prevede, infine, un miglioramento della creazione sul sito della scuola di una piattaforma

informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES ed, eventualmente, di materiali didattici



facilitati per le varie discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un atto redatto all'inizio (entro dicembre) di ogni anno scolastico ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio Progetto di vita. Il Consiglio di classe predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Il Consiglio di classe formula la proposta di PEI che può essere di tre tipologie: • PEI curricolare (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe) • PEI semplificato (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe) • PEI differenziato (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori). La prima fase è relativa all'osservazione e alla raccolta dei dati e della documentazione sanitaria riguardanti l'allievo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a periodici colloqui con la famiglia, confronti tra i docenti curricolari, l'educatore tenendo sempre presente l'analisi dei documenti forniti dall'ASL. In seguito, individuate le esigenze principali, si passa a strutturare gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie e modalità di verifica. Un'innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/ 2017 prevedendo l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, in quanto si analizzano le diverse manifestazioni di disabilità in riferimento ai cambiamenti associati allo sviluppo e alle caratteristiche dei differenti ambienti di apprendimento. Rappresenta uno strumento utilizzato per descrivere, misurare e classificare salute e disabilità. Tramite l'ICF è possibile ricavare informazioni strutturate sulla salute sia a livello delle funzioni (inclusa la sfera mentale) e delle



strutture dell'organismo umano, sia a livello dell'attività di una persona e della sua partecipazione alle situazioni di vita. L'ICF introduce una prospettiva bio-psico-sociale della disabilità, un modello che riesce ad ovviare ai limiti e alla possibile contrapposizione tra il modello medico e quello sociale, analizzandone la necessaria integrazione e realizzare gli aspetti positivi e rilevanti. Il ricorso a questa classificazione permette di cogliere, attenzionare e descrivere specifici domini con le loro interazioni, cioè "funzionamenti" in merito a tutte le aree di sviluppo e di azione della disabilità e di ottenere un quadro articolato e puntuale dello studente grazie alla precisa correlazione delle sue difficoltà ai Fattori Contestuali: Ambientali e Personali. Deve contenere: 1. Situazione iniziale, dedotta dall'osservazione iniziale dei docenti e dall'analisi sistematica svolta nelle seguenti aree: comportamento con gli adulti, con i compagni, verso le attività proposte. 2. Autonomia personale e per gli spostamenti, nei compiti assegnati in classe. 3. Attenzione - Motivazione - Apprendimento 4. Progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), concordati con il consiglio di classe. 5. Gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi stabiliti in sede collegiale) e i contenuti per aree disciplinari. 6. La metodologia di intervento che si intende attuare e Gli eventuali progetti 7. Le modalità di verifica e valutazione (non differenziata o differenziata) che si intendono utilizzare. Il PEI verrà stilato seguendo e lavorando sulle abilità residue dell'allievo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sulle strategie da utilizzare, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I piani vengono redatti, infatti, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione di tutto il CDC, l'eventuale educatore o operatore sanitario, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli predisposti dal referente BES in accordo con il DS e il gruppo Inclusione e attinenti alle disposizioni ministeriali. Periodicamente sono previsti momenti di monitoraggio intermedio per fare il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi per apportare, se necessario, opportuni "aggiustamenti" all'azione educativa. In termini di risorse interne destinate al supporto degli alunni in difficoltà, l'Istituto ha a disposizione: • Docenti di sostegno per il singolo alunno DA e per la classe, a tal proposito, è indispensabile sottolineare che l'insegnante è di sostegno anche alla classe oltre che all'allievo e agisce come contitolare rispetto ai docenti delle discipline in quanto il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione



scolastica; • Docenti in dotazione organico (potenziamento) in appoggio a classi o gruppi classe/interclasse dove sono presenti alunni con difficoltà individuati dal consiglio di classe; • Docenti di ruolo disponibili alla gestione dello sportello e attività di studio per difficoltà incontrate nel percorso; • Attivazione di recupero in itinere per gli alunni con carenze disciplinari; • Sportello di ascolto con la presenza della Psicologa (nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI e , una volta sottoscritto, diventa corresponsabile del processo educativo- didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. È necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in forme di assistenzialismo né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalla complessità dei risultati delle varie verifiche scritte e orali programmate e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento e in particolare nei Consigli di classe che prevedono la realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale devono essere programmate e condivise le azioni finalizzate alla valutazione personalizzata degli apprendimenti. Per quanto concerne, invece, gli alunni D.A. le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Le verifiche per gli altri allievi con BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) tenendo presenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni con BES: prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi; valutare il progresso rispetto al livello di partenza; tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune; predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring. Nell'adozione dei libri di testo, infine, l'Istituto sceglie come criterio preferenziale edizioni di libri che contengano materiale (divisione in sequenze, piattaforme specifiche, risoluzioni in itinere - check, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Un team di docenti con specifica esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti tramite: -offerta di informazioni, -consulenza personalizzata, -sostegno e patrocinio. Si tratta di



azioni sinergiche dell'intero Collegio dei docenti che hanno lo scopo unitario di indirizzare tutti allievi, motivarli e riorientarli nel caso in cui se ne presentasse la necessità. Le azioni che l'istituto promuove sono: -implementazione di attività di orientamento in entrata, - accoglienza, -orientamento in itinere ed orientamento in uscita; -attivazione dello sportello specifico per l'orientamento formativo, soprattutto in uscita; -sostegno e collaborazione con le famiglie formalizzate con il "Patto di corresponsabilità"; - azioni finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out (interventi di potenziamento e di recupero, progetti...); -attivazione dello sportello di "Ascolto" per interventi di sostegno allo studente nell'ambito di un più ampio programma di Educazione alla salute ed al benessere della persona. Per quanto concerne in particolare l'orientamento in ingresso, ci si propone di curare i contatti con i referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di I° del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando eventualmente incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno e curricolari oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli Open day interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di cooperative learning e di peer to peer.

L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo- formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA).

La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti



nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici.

Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, a elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti GLI.

Si prevede, infine, un miglioramento della creazione sul sito della scuola di una piattaforma

informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES ed, eventualmente, di materiali didattici facilitati per le varie discipline.

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa MARIA GABRIELLA DI MAIO □ Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. □ Concessione permessi brevi docenti e cura del recupero ore. □ Collaborazione con il dirigente per la redazione di circolari docenti alunni e famiglie. Convocazione collegio docenti consigli di classe. □ Cura materiale esami di stato e di idoneità. □ Supporto organizzativo didattico (assistenza agli organi collegiali della scuola, coordinamento, comunicazione e relazione). □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. □ Verifica regolare dell'organizzazione e pianificazione delle attività programmate dal

3



personale docenti e relative alle classi partecipanti; □ Coordinamento, controllo, organizzazione e utilizzo degli spazi scolastici e delle attrezzature; □ Assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, comprese le assemblee d'istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria. □ COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa MOSCA GIULIANA □ Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza. □ Cura dei rapporti con discenti, famiglie, colleghi. □ Verifica e rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto. □ Controllo Igiene- sicurezza Figura di supporto RSPP. □ Cura Rapporti Enti Esterni su delega del Dirigente Scolastico. □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa DELLI PRISCOLI ROBERTA □ Verbalizzazione riunioni collegio docenti. □ Promozione e coordinamento del piano della scuola con il supporto dei docenti. □ Collaborazione con il Dirigente



	<p>Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza. □ Organizzazione attività progetti PON MIUR FERS Accordi di rete. □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supporto all'attività del DS.- Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate. - Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate.</p>	7
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale Area Gestione del Piano dell'Offerta Formativa prof.ssa Daniela Galdi □ Revisione, aggiornamento, integrazione del PTOF in collaborazione con il D.S e le altre FF.SS. □ Coordinamento e gestione dei progetti integrati con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Università) □ Progetti gestiti in rete con altre scuole □ Valutazione della coerenza dei progetti interni/esterni con le linee programmatiche del PTOF e con le priorità del PDM □ Predisposizione dei format per la formalizzazione di processi e di procedure □ Predisposizione dei format per la formalizzazione di processi e di procedure</p> <p>Funzione strumentale Area 2 Coordinamento della comunicazione istituzionale e gestione della biblioteca scolastica prof.ssa Giuseppina Masturzo □ Cura della comunicazione sui social</p>	6



e pubblicazione dei lavori realizzati dagli studenti □ Organizzazione e gestione di eventi e di iniziative culturali □ Rapporti con Enti ed Istituzioni □ Ricognizione, catalogazione anche digitale del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca □ Gestione dei servizi e delle attività della biblioteca □ Redazione del Regolamento della biblioteca □ Promuovere la lettura, l'organizzazione di eventi e la comunicazione della biblioteca mediante i canali social □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti

Funzione strumentale Area 3 Orientamento in ingresso e in uscita prof.ssa Manuela Compatangelo □ Relazioni con istituti di istruzione secondaria di primo grado e con Università per azioni di orientamento in ingresso e in uscita □ Realizzazione di materiale informativo e promozionale dell'offerta formativa dell'Istituto □ Organizzazione e coordinamento degli open day e delle attività di orientamento □ Collaborazione con il referente per i PCTO □ Rendicontazione al Collegio docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti

Funzione strumentale Area 4 Inclusione e benessere a scuola Prof.sse Anna Aliberti - Maria Teresa Girardi □ Pianificazione e coordinamento delle riunioni del GLI e rapporti con l'Asl e i Servizi Sociali □ Coordinamento sportello di ascolto □ Azioni di supporto per i Consigli di classe con alunni BES,DA,DSA □ Attività di supporto ai docenti di sostegno □ Accoglienza e cura degli studenti stranieri ,adottati e NAI in sinergia con i Consigli di Classe



□ Revisione PAI □ Monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni poste in essere dai Consigli di classe con alunni BES,DA e DSA □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti Funzione strumentale Area 5 Supporto docenti , valutazione e autovalutazione prof.ssa Gabriella Guerrasio □ Accoglienza dei nuovi docenti □ Supporto al lavoro dei docenti e dei neoassunti □ Rilevazione delle esigenze di formazione ed aggiornamento dei docenti □ Promozione di attività di formazione ed aggiornamento dei docenti □ Coordinamento attività del NIV □ Coordinamento delle attività legate all' Autovalutazione di Istituto. Aggiornamento del RAV , del PDM e Rendicontazione sociale □ Azioni di monitoraggio e valutazione interna. Tabulazione, analisi dei dati e disseminazione dei risultati □ Organizzazione e coordinamento delle attività collegate alle prove standardizzate (INVALSI, prove comuni)in sinergia con i docenti. Tabulazione, analisi dei dati e disseminazione dei risultati □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti

Capodipartimento

Cura l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio dipartimento Coordina le riunioni del dipartimento e redigere il verbale Determina in sede di Dipartimento gli obiettivi di apprendimento disciplinare, curandone la coerenza con gli obiettivi generali della scuola con il piano di studi e le indicazioni ministeriali (assi culturali) Propone e condivide in sede di dipartimento test d'ingresso, prove per il

4



	<p>superamento dei debiti e prove di verifica Monitora periodicamente l'azione didattica formativa della disciplina in tutte le classi Promuove ricerche, studi e favorire iniziative di aggiornamento Coordina le proposte per l'adozione dei libri di testo Relaziona sull'attività svolta e documentata</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori, mediante sottoscrizione di elenchi descrittivi in contraddittorio con il DSGA (D.I. 129/18, art. 35)• predisposizione dell'orario delle lezioni in laboratorio e diffusione dello stesso sul sito della scuola• preparazione - di concerto con gli assistenti tecnici - delle esperienze di laboratorio da mettere a disposizione dei colleghi e degli studenti• conservazione del materiale affidatogli per l'intera durata dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35)• controllo periodico del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e segnalazione di eventuali guasti, anomalie e rotture• coordinamento delle richieste di acquisti di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni• riconsegna al DSGA del materiale didattico, tecnico e scientifico ricevuto in custodia alla cessazione dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35)	7
Animatore digitale	<p>Coordina il Team digitale. Promuove attività di formazione per il personale della scuola nell'ambito del PNSD Stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD Rileva i bisogni della scuola in</p>	1



	ambito tecnologico cercando soluzioni innovative a servizio della didattica	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Docente tutor	Il docente-tutor dell'orientamento ha il compito di: -aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	7
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di: - favorire, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere	1
Coordinatore attività ASL	• Coordina le attività di PCTO • Svolge la funzione di interfaccia tra i soggetti esterni e il Dirigente Scolastico • Partecipa alle riunioni di coordinamento • Si occupa, d'intesa con il Consiglio di classe, dell'organizzazione dei	2



percorsi di PCTO • Monitora l'andamento dei percorsi PCTO • Cura la comunicazione interna ed esterna delle attività PCTO • Cura l'archiviazione della documentazione.

Referente Educazione alla Salute

Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • Curare le attività del progetto curriculare: "Educazione alla salute: star bene a scuola e nella vita" rivolto agli studenti e ai docenti • Promuovere iniziative di studio, conferenze e dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile, in relazione all'uso e all'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti finalizzati alla promozione di stili di vita sani • Gestire i rapporti con enti, associazioni e professionisti che propongono alla scuola attività inerenti alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente, in particolare con l'A.S.L., il SERT e il ROTARY

1

Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione .

Lo svolgimento dell'incarico prevede il seguente compito: • coordinamento degli aspetti didattico-organizzativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto e in accordo con la dirigenza scolastica.

2

Coordinatore Consiglio di Classe

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti: accogliere i nuovi alunni; osservare sistematicamente i singoli e la classe, al fine di conoscere i comportamenti degli studenti nell'ambito cognitivo e relazionale, ricorrendo, ove possibile, all'attività di counseling (ascolto); individuare tensioni e conflitti tra studenti o tra studenti e docenti; coordinare i rapporti con le

35



famiglie; farsi promotore, ad inizio anno, per le prime classi, di un incontro con i genitori per approfondire la conoscenza dell'alunno come persona nelle sue problematiche familiari e scolastiche; presentare alle famiglie il piano di lavoro elaborato dal Consiglio di Classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di valutazione; illustrare ai genitori i documenti di valutazione; compilare la griglia riepilogativa di valutazione trimestrale/quadrimestrale della classe, sulla scorta dei dati ricevuti dagli altri docenti del consiglio di classe; controllare i debiti e i crediti formativi degli studenti e segnalare alle famiglie la loro risoluzione; coordinare la tenuta e la compilazione del registro elettronico; informare il Dirigente ed i suoi colleghi sugli avvenimenti più significativi della classe; farsi portavoce delle tre componenti del Consiglio di Classe (docenti, alunni, genitori) in Collegio dei Docenti, in Consiglio di Istituto e presso il Dirigente; controllare le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalarle alle famiglie; segnalare e controllare casi di studenti aventi diritto a progetti speciali (stranieri, portatori di handicap, "passerella" ad/da altre scuole...); 28 informare e consigliare gli allievi in relazione alle attività extracurricolari e allo svolgimento di eventuale attività di stage; consegnare, insieme ai suoi colleghi di classe, a ciascun genitore, in apposito incontro alla fine di ogni trimestre/quadrimestre, le pagelle relative alla valutazione trimestrale/quadrimestrale; segnalare alle famiglie i debiti formativi riportati e le eventuali modalità di risoluzione;



	<p>presiedere, su delega del D.S., le riunioni del Consiglio di classe e degli scrutini, favorendo il rispetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che vengano prese decisioni corrette.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Al referente verranno assegnati i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	1
Cambridge -Teacher Support Coordinator	<ul style="list-style-type: none">• Gestione iter di approvazione Cambridge school• Gestione comunicazione con Cambridge International• Stesura bando e reclutamento docenti madrelingua specializzati nelle discipline di insegnamento Cambridge• Coordinamento docenti e gestione piattaforma digitale risorse didattiche	1
Cambridge-Exam Officer	<ul style="list-style-type: none">• Gestione piattaforma digitale esami• Gestione procedura completa esami• Gestione comunicazione con Cambridge International	1
RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione)	<p>1. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; 2. elaborazione delle misure preventive e</p>	1



protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; 3. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; 4. proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.

RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

- ha potere di accesso nei locali scolastici; • ha diritto alla consultazione preventiva sulla questione della valutazione dei rischi, della programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale; • ha diritto alla consultazione sulla designazione del responsabile e degli addetti dei servizi di prevenzione, tra i quali gli incendi, il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed il medico competente; • ha diritto alla ricezione delle informazioni elaborate dal servizio di vigilanza; • può promuovere attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori; • ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico i rischi individuati durante il suo lavoro; • ha potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.

1

DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

- Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.) • Sorveglia l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati • Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento • Coopera con l'Autorità di controllo • Funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento.

1



Referente FAI	-Coordina le iscrizioni al FAI -Promuove e coordina le iniziative organizzate dal FAI e rivolte agli studenti	1
Commissione Intercultura e internazionalizzazione	La Commissione svolge i seguenti compiti: - coordina le esperienze di scambi culturali, proposti da diverse associazioni culturali, accogliendo alunni provenienti da paesi diversi e accompagnando l'esperienza dei nostri studenti che scelgono di trascorrere un periodo dell'anno scolastico in una scuola all'estero. -promuove la progettualità Erasmus+ - cura l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi	4
Referente ERASMUS +	Insieme al DS cura i rapporti e le comunicazioni con l'INDIRE - accreditamento Cura la documentazione della progettualità Erasmus+ (accreditamento- KA-120-121) Insieme alla commissione preposta organizza le esperienze di scambi Erasmus + in entrata e in uscita E' referente in loco per i progetti in rete con altre scuole Partecipa alla formazione in presenza e/o a distanza	1
NIV Nucleo interno di Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• analizza e sottopone al Collegio gli esiti delle prove INVALSI;• valuta la coerenza delle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del piano di miglioramento• propone al Collegio strategie per il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni• partecipa ad incontri di studio e approfondimento sul percorso di miglioramento in atto nel sistema scolastico nazionale.	10
CSS Centro Sportivo Scolastico	La finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine	4



all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	N. 5 ore Insegnamento (Sostituzione docenti assenti) Ampliamento dell'offerta formativa : Biblioteca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. 10 ore insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa: insegnamento L2 alunni stranieri- Progetto "Compiti a scuola" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Ampliamento dell'offerta formativa	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	N. 16 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa; "Compiti a scuola-Biblioteca.Campionati di filosofia-progetto Filosofia e AI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	18



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Progettazione

A026 - MATEMATICA N. 9 ore: Insegnamento (sostituzione docenti assenti) ampliamento offerta formativa: Preparazione test universitari
Impiegato in attività di: 9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A027 - MATEMATICA E
FISICA N. 10 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa: sportello didattico- Compiti a casa- Preparazione test universitari
Impiegato in attività di: 21

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI N. 18 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa : sportello didattico
Impiegato in attività di: 26

- Insegnamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE N. 36 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti insegnamento ed. Civica Ampliamento dell'offerta formativa: progetto "Cyberbullismo"
Impiegato in attività di: 41



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

N, 1 ora insegnamento: sostituzione docenti
assenti

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

N. 18 ore: Insegnamento: Sostituzione docenti
assenti. Ampliamento dell'offerta formativa:
attività Campus sportivo

Impiegato in attività di:

18

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

N. 9 ore: Insegnamento: sostituzione docenti
assenti Ampliamento offerta formativa: sportello
didattico- corsi di lingua-supporto per CLIL

Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono esser-gli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo GECODOC in entrata per corrispondenza di carattere generale



Ufficio acquisti

1- Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta;
2- Gestione contabile, a partire dalla predisposizione del Programma Annuale, alla gestione in corso d'anno; predisposizione del conto consuntivo e di ogni rendicontazioni necessaria, contabile e fiscale relativa alla liquidazione dei compensi accessori. 3- Gestione del patrimonio, sia corrente (magazzino) che relativa ai beni inventariabili dello Stato e della Amministrazione Provinciale; 4- Gestione dei progetti del POF/PON, e relativa rendicontazione

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni (Didattica), i cui compiti sono principalmente riferibili a: 1 Attività amministrativa in attuazione del P.T.O.F., secondo le determinazioni del D.S., anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione e verifica della diffusione (firme per presa visione sia della classe che dei singoli) delle circolari interne, con particolare riferimento alle attività di lezione ed alle attività integrative degli studenti; 2 Rapporti tra alunni / genitori e l'amministrazione; 3 Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale degli alunni, predisposizione delle certificazioni, dei diplomi, delle pagelle curando i relativi registri; 4 Gestione dei ricevimenti genitori, Consigli di classe, scrutini, esami; 5 Gestione degli organi collegiali di durata annuale e triennale (alunni, docenti e genitori) 6 Gestione degli alunni e del personale delle scuole estinte i cui atti sono depositati presso questa Autonomia scolastica.

Ufficio Personale

1. Attività amministrativa in attuazione della gestione del personale interno secondo le determinazioni del D.S. e, per il personale ATA del DSGA, anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione delle circolari interne; 2. Rapporti tra il personale interno e l'amministrazione dell'istituto e/o centrale; 3. Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale, cura delle certificazioni; 4. Gestione giuridica del personale, sia per le posizioni di stato che per le assenze; 5. Gestione economica del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici; 6. Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. 7. Controllo delle presenze del personale ATA. 8. Graduatorie docenti e Ata: gestione Sidi e contenzioso

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

CIRCOLARI, AVVISI E BANDI DI SELEZIONE ESPERTI



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO SALERNO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola associata

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: GIFFONI FILM FESTIVAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRAINING FOR TEACHERS (rete di ambito 23)

Dal questionario dei bisogni formativi dei docenti, somministrato al termine dell'anno scolastico 21-22 risultano le seguenti esigenze formative: -Didattica per competenze e Innovazione -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Progettazione, valutazione, miglioramento - Competenze di lingue straniere L'IIS Genovesi Da Vinci ha aderito alle iniziative di formazione della propria rete di ambito 23 e di Scuola FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. IL PROGETTO di quest'anno 2023-24 Il "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione - Formazione sulle competenze di base", di durata biennale, insiste sul potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base, ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica). Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La formazione è destinata in prima applicazione alle scuole delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, così come evidenziate dallo studio di Invalsi "Documento tecnico relativo all'intervento di riduzione dei divari territoriali". A partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre discipline, la formazione propone ai docenti un percorso di progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curriculum e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE A CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione opera una innovazione didattica che consenta di avvalersi in modo integrale e ottimale di tutte le tecnologie inserite nel parco tecnologico dell'Istituto e e favorisca le azioni previste dal PNRR per una progettualità innovativa coerente con i tempi e gli indirizzi previsti. La formazione da mettere in atto prediligerà un'azione di formazione-ricerca del processo di inserimento delle nuove realtà nel contesto scolastico valido per lo sviluppo-ricerca di una "didattica nuova" ed altamente innovativa, che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto e individuate dal Ministero attraverso le attività previste dal PNRR. Il Piano di alta-formazione riguarderà dunque, l'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica,(laboratorio Apple) la robotica educativa, la programmazione dei robot umanoidi, l' intelligenza artificiale, i Big Data e la realtà virtuale; In particolare si lavorerà su una ricerca che mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica anche in vista della gestione della classe 4.0 e dagli ecosistemi per la didattica digitale. Le attività di formazione avranno



anche come obiettivo incrementare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Scuola FUTURA (PNRR)

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/2008

Corso di formazione in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA AL TIROCINIO

4 docenti in formazione saranno accolti nel nostro istituto per svolgere 150 ore di tirocinio formativo affiancando i docenti in classe, sostenuti da un tutor

Destinatari	Docenti in formazione
-------------	-----------------------

Titolo attività di formazione: PROGETTO INTESA 2030

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere processi di apprendimento sui temi dell'agenda 2030 e sui diritti dell'infanzia. Le attività mirano a fornire le competenze e gli strumenti per integrare i principi e i valori dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile come tematiche educative trasversali. Si mira, inoltre, a far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita dei contenuti dell'Agenda 2030 e delle sue connessioni con i diritti dell'infanzia, attraverso formazione e laboratori multimediali (web-radio, cortometraggi, social-media e web strategies). I laboratori prevedono scambi tra studenti dei diversi istituti scolastici e ragazzi di altri Paesi coinvolti in progetti umanitari, al fine di promuovere la solidarietà internazionale e favorire uno scambio di prospettive. Il Progetto ha una durata di 24 mesi. Contenuti : • I Giovani e l'Agenda 2030. Tematiche coerenti con ECG e Sostenibilità, con un taglio sui diritti dei minori e sul loro contributo per lo sviluppo di un pianeta sostenibile; L'Agenda 2030 a Scuola. Metodologie didattiche esperienziali (outdoor e indoor) e casi-studio per promuovere la cittadinanza globale e la sostenibilità; • Il Profilo del Cittadino Globale. Strategie di valutazione degli apprendimenti coerenti con i valori dell'Agenda 2030; • Il Digitale per la Sostenibilità. Casi-studio e strumenti informatici per progettare esperienze di cittadinanza globale e sostenibilità a scuola; • Restituzione. Confronto e raccolta dei feedback sulle tematiche affrontate. • Web-radio per il dialogo giovanile. Strumenti tecnico-informatici per progettare una web-radio e attività tipiche (interviste ad ospiti, interazione con il pubblico, registrazione podcast, etc.); • Cortometraggi per la sensibilizzazione. Tipologie di prodotti audiovisivi per stimolare la sensibilizzazione su tematiche di interesse globale (es. documentari) e tecniche base di cinematografia con i ragazzi; • Social-media e web strategies per l'Animazione Territoriale. Tipologie di Social- network e strategie di comunicazione digitale,



costruzione siti- web e gestione della community. La formazione, si concentra sulla realizzazione di project – work tematici, atti a fornire strumenti e metodologie didattiche utili alla realizzazione dei prodotti multimediali citati. Saranno definiti: • Contenuti (le particolari sotto-tematiche legate all'educazione alla Cittadinanza Globale e all' Educazione allo Sviluppo Sostenibile); • Metodologie (le metodologie didattiche da seguire, coerentemente con il media oggetto del project- work, web-radio, cortometraggi, social-media e web); • Attività (le attività extrascolastiche formative a carattere esperienziale che verranno realizzate). I project – work saranno realizzati a cura dei docenti dell'Università de L'Aquila La formazione rivolta agli studenti avverrà in orario antimeridiano tramite webinar a partire da novembre 2023 Totale 16 ore I laboratori Intesa 2030, attivati a partire dal secondo anno di durata del progetto, sono attività extrascolastiche attivate presso ogni IS partner, rivolti agli studenti coinvolti per ciascun IS. I laboratori si articolano in una prima sessione formativa realizzata tramite webinar a cura di esperti nel settore dell'audiovisivo che illustrano gli strumenti e le strategie per produrre contenuti multimediali capaci di sensibilizzare il pubblico. La sessione formativa, sarà riferita alle 3 categorie di Laboratori avviati successivamente: Web-Radio (forme di web-radio, dai talk-show alla programmazione musicale), Cortometraggi (la comunicazione audiovisiva, dai cortometraggi ai docufilm); Web e Social- Media (promuovere contenuti sui Social-Media). Saranno attivati due laboratori Intesa 2030 a scelta per ogni Istituto. Ogni Laboratorio prevede : Ciascun Laboratorio integrerà attività di solidarietà internazionale con scambi di diverso tipo, in base alla tipologia di Laboratorio, con minori di Paesi con i quali Ai.Bi. collabora in progetti umanitari. Riguarderanno: • Web-Radio per il Dialogo Giovanile. Creazione dei contenuti per la Web-radio, Campagna Social, Broadcasting; • Cortometraggi per la Sensibilizzazione; • Social- media e web strategies per l'Animazione Territoriale. Riqualficazione degli spazi scolastici, creazione pagine Social-media per Agenda 2030, creazione di pagina web per sensibilizzazione Agenda 2030 nel mondo. Saranno, infine, realizzati scambi tra gli studenti coinvolti nei laboratori in forma di visite virtuali e fisiche tra i vari Istituti Scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIVARI -INDIRE-PIANO DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI IN ISTRUZIONE

È il programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analogia linea di investimento del Pnrr. I corsi di formazione saranno attivati su Scuola Futura, che è una piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO-PNRR-FUTURA

È il programma di formazione con un duplice obiettivo di «promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM [...] e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti». E' mirato dunque a far crescere cultura scientifica, la competenza linguistica e le prospettive internazionali del personale scolastico e degli alunni, come previsto dalla linea di investimento del Pnrr su Nuove



competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: ACCADEMIA DEI LINCEI

L'Accademia dei Lincei organizza attività di formazione per i docenti volte al miglioramento del sistema di istruzione, attraverso corsi di aggiornamento nelle discipline considerate la base della formazione: - Didattica della lingua italiana - Letteratura Italiana - Matematica - Scienze - Cultura e creatività digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente a cura dell'Animatore Digitale

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione agisce sull'innovazione didattica, da dover attuare, per poter utilizzare le **nuove tecnologie** inserite nel parco tecnologico dell'Istituto. La formazione si svilupperà essenzialmente su due filoni distinti, ma collegati dalla realtà tecnologica: la formazione legata al PNSD e la formazione legata ai FESR-Laboratori innovativi.



Formazione legata ai **FESR-Laboratori innovativi**:

Titolo: L'Innovazione al Genovesi_D@Vinci_Alta Formazione

Dotare l'Istituto di "nuove realtà tecnologiche" richiede un'alta formazione non solo sull'utilizzo delle "nuove realtà", ma, anche, una "**formazione-ricerca**" del processo di inserimento delle stesse nel contesto scolastico con l'individuazione delle **metodologie più adatte** per un utilizzo ottimale e lo **sviluppo-ricerca** di una didattica "nuova" ed altamente innovativa che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto. Il Piano di **alta-formazione** parlerà di robotica educativa, di laboratori innovativi, di programmazione dei robot umanoidi e di realtà virtuale; campi innovativi che richiedono un inquadramento nel contesto delle realtà curriculari dell'Istituto e creano i presupposti per l'introduzione degli **elementi innovativi**. Il Piano prevede almeno quattro corsi con articolazioni e destinatari diversi:

- **Robot_AltreRealtà-Formazione**- Il Corso tratterà di realtà virtuale e delle basi della programmazione dei robot umanoidi.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano immergersi in nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-140-
Robot&Altre_RealtàD@VinciGenovesi.sa-(FESR- Laboratori innovativi)
- **Leonardo&Antonio**- Il Corso, naturale completamento del Corso "Robot_AltreRealtà-Formazione", oltre ad approfondire la programmazione dei robot umanoidi, valuterà ed esaminerà l'utilizzo dell'umanoide nel contesto classe e innescherà il processo di ricerca di una didattica "adeguata" e innovativa.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESR PON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa -(FESR- Laboratori innovativi)
- **Relazioni InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – Formazione**- Il Corso metterà in condizione di operare con il laboratorio multimediale di nuova dotazione [Relazioni InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa](mailto:Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa); laboratorio **multifunzionale innovativo** dotato di una tecnologia multimediale avanzata e di comunicazione.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà ed essere a contatto con il mondo e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESR PON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)
- **Tecnologia&Metodologia_D@VinciGenovesi** – Corso di approfondimento sul nuovo "sistema- modello tecnologico" dell'Istituto
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano completare la loro formazione, sperimentare e ricercare nuove tecniche operative
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESR PON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)

Formazione legata al PNSD:



Titolo: "@ambiente del domani"

L'Istituto, dotato di "nuove realtà didattiche innovative" e di ambienti di apprendimento che, per le tecnologie inserite, si possono definire rivoluzionari e futuristici, con il progetto "@ambiente del domani", rivolto al personale docente e agli assistenti tecnici, in continuità con la formazione già erogata, mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica.

Titolo: AR&VR_D@VinciGenovesi_Formazione

L'Istituto, avendo previsto per l'Azione #7 del PNSD uno spazio organizzato e aperto con tecnologie all'avanguardia, relativamente alla **realtà virtuale** e alla **realtà aumentata**, prevede, quindi, di organizzare un'attività di formazione, rivolta al personale docente e tecnico, che fornisca informazioni chiare su **come** e **perché** introdurre la realtà virtuale e quella aumentata nella didattica



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola